Mario Arnaldi - Ravenna - *« ...Avrai certamente capito, a questo punto, che mi piacciono assai di più le storie a puntate di quelle corte. Non so dirti perché precisamente, ma credo sia perché finisco con l'affezionarmi a certi personaggi. E poi il racconto lungo è più ricco di sfumature, di particolari, non ti pare? S'è mai visto un investigatore chiamato per risolvere un caso appena accaduto che ci riesca in non più di quindici tavole? Sarebbe mai possibile mettere giù un "Blueberry" in uno spazio così ristretto? Non ne morirebbe? Non disprezzo, per carità, i liberi, ma preferisco le storie più lunghe e piene di respiro... »*

Mi scuserai, carissimo Mario, se ho tagliato in questo modo la tua lunghissima e spiritosissima lettera (l'accenno ad Alvar Mayor che non ride mai, è delizioso) ma, se non l'avessi fatto, avresti monopolizzato questa rubrica fino al termine dell'anno in corso.

Come vedi, ho scelto un solo argomento, anche se ho ovviamente meditato con la dovuta profondità sugli altri da te propostimi (e devo dire che sono in linea di massima d'accordo con te, specialmente per quanto riguarda conformismo ed anticonformismo, tanto che non capisco perché tu ti senta in polemica nei miei confronti).

Le serie o i liberi, dunque? Credo che mai come in questo caso sia proprio questione di gusti. C'è chi ama delle storie ad ampio respiro, con un'infinità di articolazioni, tipo saga, e chi invece vuole un racconto asciutto, rapido, che sorvoli sui particolari per andare alla sostanza, magari anche giocando sugli effetti, sulle sorprese, sui meccanismi. Entrambi i modi di raccontare sono a mio avviso ugualmente validi, a patto però di essere adeguati al materiale del racconto. In altri termini, se è vero che a volte si può rischiare il peccato di superficialità per non aver approfondito sufficientemente i caratteri dei vari personaggi (è il caso dell'investigatore che arriva e in quindici tavole risolve tutto), è altrettanto vero che esiste anche il rischio contrario, quello cioè di diventare noiosi o ripetitivi. Esistono, cioè, storie adatte esclusivamente ad un racconto breve, che risulterebbero annacquate se proposte in versione lunga. E storie che, al contrario, non possono venire compresse in quindici tavole. E l'importante è non sbagliare la prima valutazione: quella che consiglia, a chi ha l'idea della storia, una strada o l'altra.

Per concludere, due ultime cose: le tavole che ci hai proposto, per la verità decisamente belle, sono di uno stile che non è adatto al nostro genere di pubblicazione. E infine, nel cappello introduttivo della tua lettera, hai scartato un'ipotesi che invece era esatta. Ciao.

G. G. - Foggia - *« Non so perché mi sfogo con te, ma con qualcuno devo farlo. Ho un'angoscia, dentro... Tra poco ricomincia il campionato di calcio, e tutti i giornali, le televisioni, la gente, ricominceranno a parlare di quello. Lo odio. Possibile che la gente non capisca che così facendo copre i veri drammi, i veri scandali di una società che non di giochi ha bisogno, ma di idee per risolvere i problemi? Ti dirò che compro sempre il tuo giornale perché è l'unico (dopo un breve periodo di "tradimento") che dedichi al calcio al massimo una paginetta di curiosità... »*

Non ti sembra di esagerare un po', a parlare d'angoscia? E soprattutto, non ti sembra di esagerare escludendo che la nostra società abbia bisogno di gioco? Non dico necessariamente del gioco del calcio (anche se personalmente sono uno dei tanti che ci si appassionano), ma di un momento di gioco, di competizione, di qualcosa che aiuti non già a coprire i veri problemi, ma ad accantonarli per qualche ora, giusto il tempo per ricaricarsi ed affrontarli poi con lena rinnovata. Certo, il tutto deve restare nei limiti del gioco, della gara, anche accesa, ma spiritosa, civile. E ciò non sempre accade. Spesso il calcio passa dalle pagine sportive dei giornali a quelle di cronaca nera (non sto parlando di scommesse e incontri truccati, parlo di violenza negli stadi), e in questo caso non solo copre, come tu dici, i veri problemi, ma diventa esso stesso un problema. Come accade per molte altre circostanze della vita, insomma, il calcio in sé è non solo innocente dei crimini che tu gli attribuisci, ma addirittura utile. Ed è il modo in cui viene inteso, il tifo esagerato, che a volte lo circonda, a renderlo negativo. Buona la sostanza, quindi, discutibile la forma. Ma non facciamone un dramma cosmico.

Per quanto riguarda il giornale, credo di aver già spiegato che la decisione di non trattare l'attualità sportiva discende da una precisa esigenza di carattere tecnico. Per dedicare ai fumetti tutta la cura che riteniamo essi meritino, infatti, ci troviamo ad avere dei tempi di lavorazione piuttosto lunghi per tutto il giornale, e non potremmo essere « sulla notizia » con la rapidità che un campionato in svolgimento (o un calcio-mercato in corso, per il periodo estivo) richiede. Nessuna preclusione di concetto, quindi, al calcio o allo sport in generale.

skorpio

Direttore Responsabile
FILIPPO CIOLFI

Capo Servizio Editoriale
SIMONETTA GARRONI

Capo Servizio Grafico
ALBERTO PIOLA

Grafici
AUGUSTO BALDUCCI
BRUNO DI PAOLA

Lancio - Direzione, Amministrazione: Via Tiburtina km 11,550 - 00131 Roma - Tel. 4129851-2-3 - Redazione: Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 8277354 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14^{e}) - Tel. 00331/5407433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionario per la pubblicità: G.P.E. Gestione Pubblicità Editoriale S.p.A., Via Fontana, 18 - 20122 Milano - Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali, Via Calabria, 3 - 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele Tel. 9070172 - Stampa: S.A.T. - Via Tiburtina, 1292 - 00131 Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 16506 del 3/1/1977 - Printed in Italy - Copyright « Skorpio » 1981

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

sommario

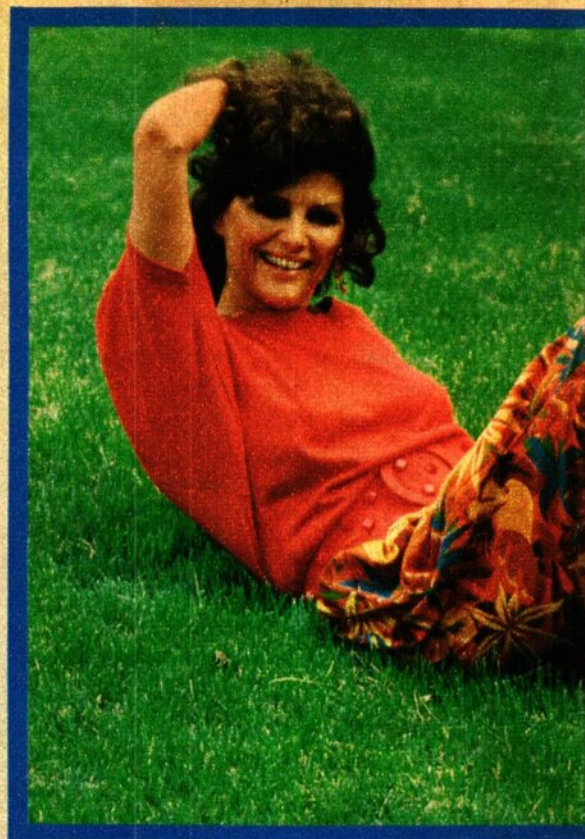
In copertina Donatella Damiani (foto di Luciano Tramontano)

L'UOMO DI RICHMOND

RIASSUNTO

Lungo la strada che li riporta a Red County, dove dovranno fare i conti con Manson, Ron Warlock e Tom fanno sosta a Two Pennies. Qui una banda di malviventi — amici di Murrigan e quindi dello stesso Manson — cerca di tender loro una trappola, ma i due riescono a farla franca e a procedere verso la loro meta. A Red County li accoglie una calma irreale...

CLAUDIA CARDINALE

Claudia Cardinale è recentemente diventata, nello stesso periodo, mamma e nonna. « E' una sensazione stupenda — afferma al riguardo in questa intervista —. Si ha l'impressione di vivere in due dimensioni diverse ».

Claudia Cardinale vanta una carriera cinematografica che sfiora ormai i trent'anni e durante la quale ha recitato con i massimi registi, ottenendo i più significativi successi in tutto il mondo.
Il suo ultimo film, « Filz Corraldo », è stato girato in Perù.

NONNA E' BELLO

Sono passati trent'anni... sembra quasi impossibile. Qualche ruga in più, un leggero gonfiore agli occhi, il viso più scarno, ma Claudia Cardinale non è molto diversa da quando, capelli lunghi e piedi scalzi, lavorava nel film di Monicelli « Le fate ». Registi e partner importanti, un'attività artistica molto vasta, tanto da costringerci a citare solo « Filz Corraldo », il film che da ultimo ha girato in Perù.

Skorpio: Una domanda scontata, ma di rigore: che effetto fa sentirsi nonna?

Claudia: *Ha un sapore bellissimo, come quello di un bacio dato al primo ragazzo.*

Skorpio: Perché, lo ricordi ancora?

Claudia: *L'ultimo, forse, si dimentica, si confonde, ma il primo come si potrebbe dimenticare? Ricordo perfettamente anche il ragazzo a cui lo diedi.*

Skorpio: Quel bacio che cosa rappresentava per te?

Claudia: *Avevo quindici anni e rappresentava uscire dall'infanzia, affacciarsi al mondo dell'amore, che — ai miei tempi — era ancora ricco di misteri.*

Skorpio: Come ti sembrò?

Claudia: *Mah... importante era quello che si aveva in testa, anche se poi, nella realtà, si trovava deludente.*

Skorpio: Pensi che oggi il primo bacio abbia la stessa importanza di ieri?

Claudia: *Dipende sempre da come si vive interiormente. Ma oggi, credo, ci sono molti altri gesti che possono essere più teneri di un bacio. Tra i teenager, baciarsi non è più di moda, o forse, tra il primo bacio e il resto... si sono solo accorciati i tempi.*

Skorpio: Tu sei contemporaneamente diventata nonna e tornata mamma...

Claudia: *E' una sensazione stupenda, si ha l'impressione di vivere due dimensioni diverse, contemporaneamente.*

Skorpio: Non hai mai pensato con tristezza che il tempo fugge via?

Claudia: *Non ho paura d'invecchiare. Anzi, essere contemporaneamente mamma e nonna mi ha fatto sentire più giovane. Figli e nipoti... stupendo, anche se purtroppo ci sono sempre molti contrasti. Vorrei vivere in un'antica famiglia patriarcale, magari col vecchio saggio che dà consigli ai più giovani.*

(continua alla pagina seguente)

CLAUDIA CARDINALE

(segue dalla pagina precedente)

Skorpio: Non ti sembra un'idea antiquata?

Claudia: *Tutt'altro. Penso che stia per ritornare di moda.*

Skorpio: Ma come si potrebbe vivere in famiglie patriarcali se i « mariti » cambiano di volta in volta?

Claudia: *Credo che in una dimensione diversa si rimarrebbe più lungamente insieme.*

Skorpio: L'ultima figlia è stata quasi « reclamizzata ». Perché il primo, per anni, è stato nascosto dietro un mistero?

Claudia: *Perché anni fa quello che faceva parte della vita privata di un'attrice doveva essere misterioso, nessuno doveva sapere... soprattutto quello che poteva nuocere alla sua immagine pubblica. Avere un figlio poteva mettere in discussione molte cose...*

Skorpio: Oggi?

Claudia: *Oggi il ruolo di diva è stato più volte visto e rivisto. Le attrici sono solo persone che lavorano e che per giunta si avvicendano lungo un margine di tempo sempre più breve. Meteore. Per questo possono essere colpite, come tutti, dai problemi della quotidianità. L'attrice che porta il figlio sul « set », o che, subito dopo aver girato, corre a casa per vedere com'è andata la pappa, è diventata ormai di uso corrente.*

Skorpio: Molte attrici durante e dopo la maternità sospendono o abbandonano il lavoro. Tu lo hai intensificato...

Claudia: *Sono molti i motivi che ti spingono a lavorare di più: le opportunità, le proposte di lavoro più o meno interessanti, la tua voglia di fare. Con la mia ultima bambina ho trovato una nuova spinta, un dinamismo, che forse prima non conoscevo.*

Skorpio: Te le propongono più parti sexy?

Claudia: *Parti estremamente sexy non le ho mai fatte. Qualche volta ho ricevuto proposte di questo tipo, ma non le ho mai accettate, anche perché oltretutto non mi sentivo il tipo di donna adatta per quelle parti.*

Skorpio: Quali sono stati i ruoli che ti hanno più entusiasmato?

Claudia: *Io ho fatto di tutto: dalla ricca ereditiera all'emigrata, dalla pazza alla donna di facili costumi... Diciamo però che mi hanno divertito di più le parti da « povera ». Le trovavo più spontanee, più vere.*

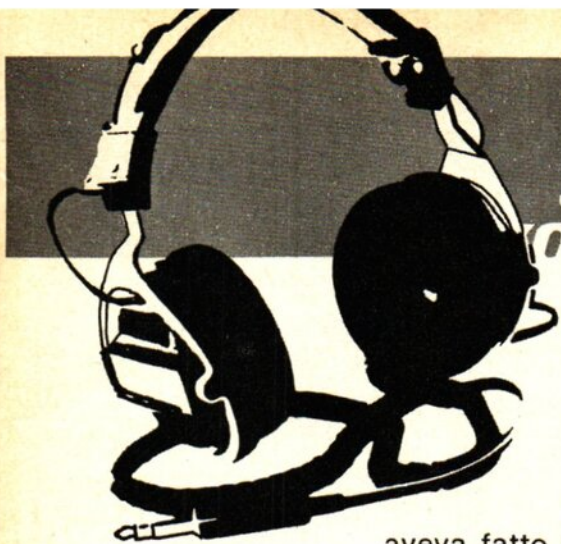
Skorpio: Che cos'è per te il successo?

Claudia: *Il riconoscimento di avere svolto bene il mio lavoro. Non è una cosa che mi coinvolga, né che mi faccia impazzire, né una cosa senza la quale non riuscirei a vivere.*

Skorpio: L'inizio è stato duro?

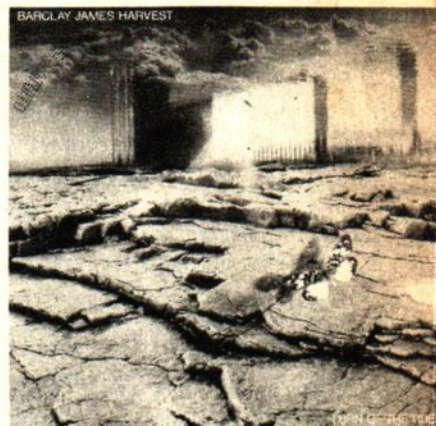
Claudia: *L'inizio è sempre difficile, bisogna farsi conoscere, amare. Io, ad esempio, ho trovato un ostacolo: la voce troppo bassa, troppo roca, non era di moda e addirittura si parlava di farmi doppiare.*

Skorpio: Delusioni?

Claudia: *Delusioni ne ho avute tante. Una comincia e non capisce cosa rischia: la proteggono l'incoscienza, l'emozione del successo, la voglia di arrivare. Poi subentrano le responsabilità, i dubbi, le stanchezze... le battaglie per riconquistare ogni giorno le cose che già si credevano conquistate.*

gianna di donna

A cura di **SERGIO LOSS**

BARCLAY JAMES HARVEST
« Turn of the tide »

Francamente la copertina stava per trarci in inganno. Ci aveva fatto pensare, in effetti, ad un disco importante, concettuoso, forse anche difficile. E invece si tratta proprio di un disco di canzonette. Alcune piacevoli, altre meno (però più noiose che brutte), ma canzonette. Semplici semplici. Ed anche se il risultato in fondo è ascoltabile, siamo certi che questo disco non lascerà un segno indelebile nelle nostre orecchie.

THE CURE
« Faith »

Un inizio interminabile, inutile, vuoto, senza senso, senza un perché. Poi, dal fondo, vocine esili, stridule, a modulare una musica priva di linea melodica, di invenzioni, di qualcosa che non sia aria fritta. Il disco si presenta così, e dobbiamo farci davvero forza per proseguire l'ascolto, per trovare una briciola di speranza, quella speranza che ci fa pensare « è un dovere, quello di ascoltare il disco, ma speriamo che si trasformi in un dovere piacevole ». Ma mai speranza si è rivelata più fallace. E mai dovere ci è parso tanto pesante.

RICHARD CLAYDERMAN
« A comme amour »

Qualcuno ci darà dei blasfemi, ma a noi Clayderman comincia a ricordare un po' Barry White, sia pure con le opportune (e grandi) differenze. Differenze non solo di colore... Ha più classe, il nostro Richard; ma il rischio di restare appiccicati al disco c'è sempre, tanto è zuccherosa a tratti la sua musica. Persino quando non lo vorrebbe. Un esempio: nel disco c'è un brano vagamente honky-tonk. Ma non si sente mai il pianoforte, che pure (Scott Joplin insegna) è il re di questo stile.

CLICHE'
« Donna Aria »

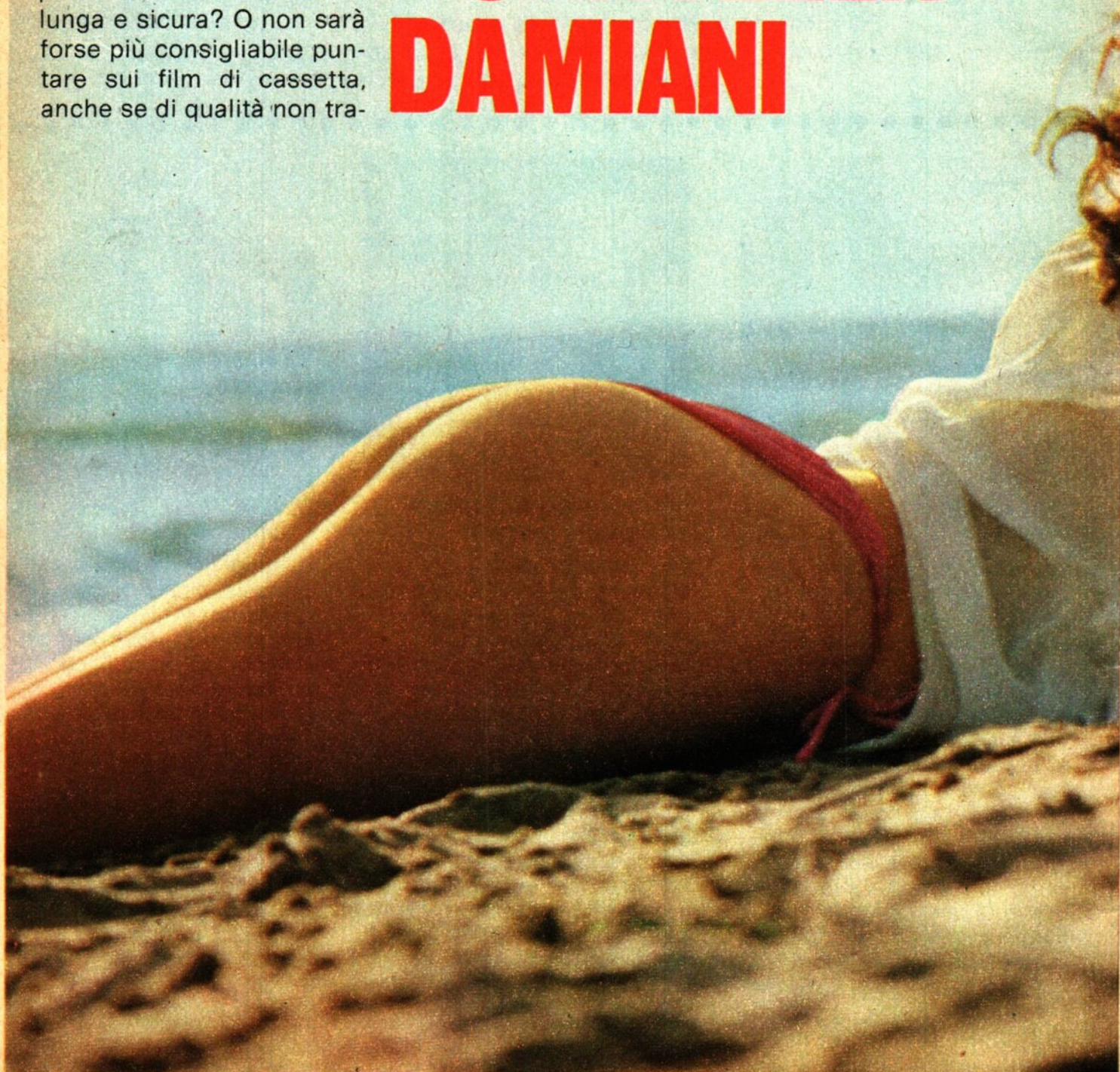
Destino di un nome. Un gruppo decide di chiamarsi « Cliché » e finisce col proporci roba creata al tavolino, proprio con un cliché. Intendiamoci, è roba che a tratti può anche essere simpatica, ma sotto c'è sempre il vuoto, la mancanza d'ispirazione. E il mestiere sopperisce fino a un certo punto, senza cancellare l'impressione di pochezza insita in canzoni costruite su una nota sola, con testi artificiosi, francamente poco validi.

DONATELLA DAMIANI

Non abbiamo mai pensato di darci al cinema (tra l'altro il nostro aspetto fisico non è di quelli che comunemente si accompagnano all'attributo « avvenente »), ma se così avessimo mai deciso, il primo dubbio sarebbe certo stato quello del tipo di cinema in cui tentare l'inserimento. Sarà meglio scegliere il cinema di prestigio, quello che magari non ti garantisce un enorme guadagno, ma ti prepara una carriera molto lunga e sicura? O non sarà forse più consigliabile puntare sui film di cassetta, anche se di qualità non trascendentale, fedeli alla regola che è meglio un uovo oggi eccetera?

Un dubbio, come si vede, di non poco momento, una scelta addirittura esistenziale, tipo « essere o non essere ». Almeno, per noi. Perché ci sono invece persone che, poco amleticamente, decidono di «essere» e «non essere», di fare cioè sia una cosa che l'altra. Come Donatella Damiani, ad esempio.

Sì, Donatella, romana, ventiduenne, studentessa dell'Accademia d'arte drammatica, pensa bene di dare un colpo al cerchio ed uno alla botte. Partecipa così al film di Fellini « La città delle donne », ma subito dopo si cimenta in quel « I carabbinieri » che non passerà alla storia del ci-

nema, ma sorprende per gli incassi clamorosi. E infine prova la via di mezzo, con « Miele di donna », accanto a Clio Goldsmith.

VERNES - FORTON

I MOSTRI DI METALLO ATTACCANO INESORABILI.

I DUE AMICI REAGISCONO CON UN'ENERGIA DI CUI NON SI CREDEVANO CAPACI.

ATTENTO, COMANDANTE... RICOMINCIANO!

HO SEMPRE AVUTO UN BEL DESTRO, MA NON CREDEVO CHE FOSSE COSI' FULMINANTE...
DOPOTUTTO, PUO' ESSERE VERO CHE SIAMO DIVENTATI DEI SUPERUOMINI.

SEMBRA DI GIOCARE A RUGBY.
IL FATTO E' CHE NON SAPPIAMO QUAL E' LA PALLA!

SONO LEGGERI COME PIUME. DIRE CHE SIAMO DIVENTATI DEI SUPERUOMINI MI SEMBRA TROPPO POCO. SIAMO DEI SUPER-SUPERUOMINI!
NON E' NEMMENO TROPPO DIVERTENTE BATTERSI IN SIMILI CIRCOSTANZE.

L'ESPERIMENTO E' RIUSCITO. SI FACCIANO USCIRE I KYBERS!

SIETE CONVINTI, ADESSO, SIGNORI?
SPERO CHE QUESTO STATO DI SUPERPOTENZA SIA SOLO MOMENTANEO. ALLA LUNGA... AVERE UNA SIMILE FORZA POTREBBE ESSERE ANCHE IMBARAZZANTE.

GIA'... NON OSEREI PIU' STRINGERE LA MANO DI UN AMICO SENZA AVER PAURA DI STRAPPARGLI UN BRACCIO...
2

QUESTO STATO DURERA' IL TEMPO NECESSARIO ALLA VOSTRA MISSIONE. POI RITORNERETE IN CONDIZIONI NORMALI.
LO PRENDIAMO COME UN AUGURIO. AL «CAVALIERE NERO», ALLORA!

VI MOSTRERO' IL RAZZO CON CUI RAGGIUNGERETE IL SATELLITE CHE DOVETE DISTRUGGERE.

E' A PILOTAGGIO AUTOMATICO E SARA' TELECOMANDATO DA QUI VERSO IL «CAVALIERE NERO».
IN CONCLUSIONE, IL COMANDANTE ED IO NON SERVIREMO A NIENTE!

DOVRETE RICREDERVI. NON E' SENZA MOTIVO CHE ABBIAMO SCELTO PROPRIO VOI. NON SARA' UN LAVORO FACILE.
NON TEMETE, CYRILLIA... NIENTE CI FA PAURA.

NON DARTI TANTE ARIE, BILL. IN CONDIZIONI NORMALI, QUEI KYBERS CI AVREBBERO RIDOTTI IN POLPETTE.
E' VERO... COMINCIO AD ABITUARMI AD ESSERE UN SUPERUOMO...

ECCO GLI SCAFANDRI CHE INDOSSERETE. SONO STATI FATTI SULLE VOSTRE MISURE.
DOVEVATE ESSERE PROPRIO SICURI CHE AVREMMO ACCETTATO, VERO?
CYRILLIA NE ERA CERTA E NON SI E' SBAGLIATA.

FRATTANTO, A MIGLIAIA DI CHILOMETRI DI DISTANZA, I COMMANDOS DELLA «SMOG» SI METTONO IN AZIONE.

SUI DUE FRONTI HA INIZIO L'OPERAZIONE «CAVALIERE NERO».

ABBIAMO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO. ATTENDIAMO ORDINI PER METTERE IN AZIONE I LASER.
PROCEDETE IMMEDIATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ATTACCO. LASER IN FUNZIONE E TRUPPE D'ASSALTO PRONTE A PENETRARE NELLA BASE IPERBOREALE.

GLI ORDINI VENGONO ESEGUITI IMMEDIATAMENTE.

LE TRUPPE DELLA «SMOG» SI PREPARANO ALL'ATTACCO...

... MENTRE, NELLA LORO BASE CENTRALE...

... SI CALCOLA L'ESATTA POSIZIONE DEL «CAVALIERE NERO».

SINCRONIZZAZIONE DI TIRO PERFETTA. LASER IN BATTERIA... FUOCO!

BZIIIII
I TERRIBILI RAGGI CALORIFICI SI CONCENTRANO SUL GHIACCIO...
PSCCHUITT

PSCHUUUIT...
E' FACILE PER I LASER APRIRE UN PASSAGGIO...

E BEN PRESTO GLI ASSALITORI HANNO VIA LIBERA.

IMMEDIATAMENTE LE TRUPPE D'ASSALTO SI LANCIANO ALL'ATTACCO.

VRRR

CI STANNO ATTACCANDO! DEGLI UOMINI SONO PENETRATI NELLA BASE. SULLE DIVISE HANNO UN DISTINTIVO IN CUI COMPARE UNA «S» ROSSA IN CAMPO BIANCO.
L'ORGANIZZAZIONE «SMOG»! ... DEVE AVER SCOPERTO I SEGRETI DEGLI IPERBOREALI E VUOLE IMPADRONIRSENE!
E' PROBABILE CHE ANCHE LORO CERCHINO DI RAGGIUNGERE IL «CAVALIERE NERO». DOBBIAMO ARRIVARCI PRIMA DI QUEGLI UOMINI!
DOVETE PARTIRE AL PIU' PRESTO PER PRECEDERLI.
MA SE LA BASE E' INVASA, COME FARETE A DIFENDERVI?

CI RIUSCIREMO ANCHE SENZA DI VOI. ABBIAMO I MEZZI NECESSARI.
PRESTO... AL RAZZO! DOVRETE ESSERE PARTITI PRIMA CHE GLI ASSALITORI SI IMPADRONISCANO DELLA PIATTAFORMA DI LANCIO.

MANDATE I KYBERS!

HANNO SUBITO INIZIO I PREPARATIVI PER LA PARTENZA.

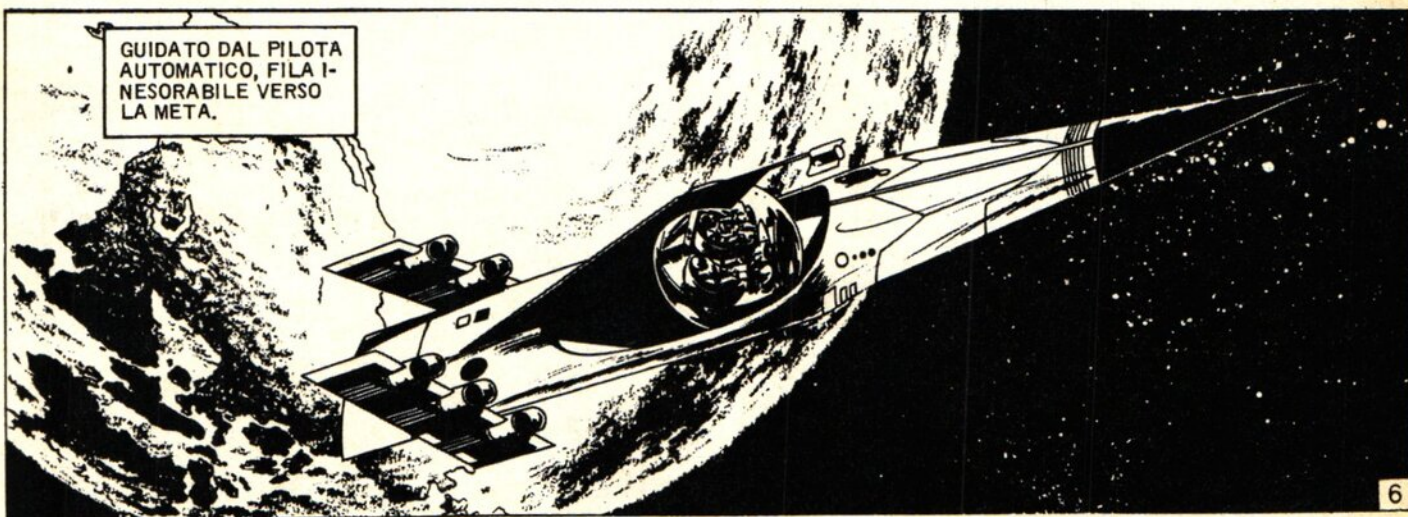
AVETE BEN IMPRESSO NELLA MEMORIA TUTTE LE ISTRUZIONI?
NON TEMETE. ABBIAMO UNA MEMORIA DA ELEFANTE.
IO DIREI DA MAMMUTH...

CHE LA PROTEZIONE DEGLI ANTICHI DEI VI ACCOMPAGNI!

MOSSO DALL'ENERGIA DEL VRILL, IL RAZZO SPAZIALE SI METTE IN MOTO.

UNA PARTENZA PERFETTA...

SIBILANDO ESCE ALL'APERTO...

PRESTO NON E' CHE UN PICCOLO PUNTO PERDUTO NELL'INFINITO...

GUIDATO DAL PILOTA AUTOMATICO, FILA INESORABILE VERSO LA META.
6

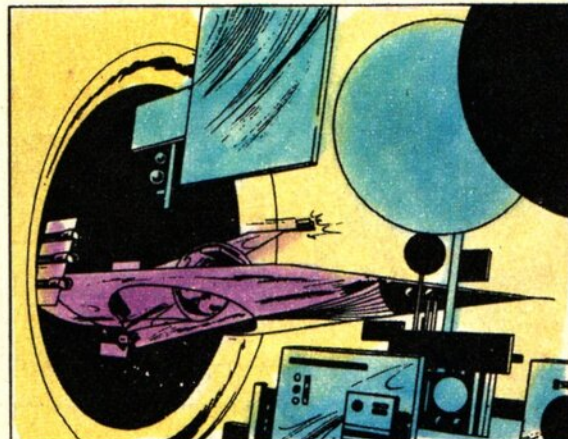
E' STRANO. SI DIREBBE CHE NON ABBIAMO MAI FATTO ALTRO CHE VIAGGIARE SU DEI RAZZI.
E' L'EFFETTO DEL TRATTAMENTO SPECIALE CHE ABBIAMO SUBITO... MI SEMBRA CHIARO.

DOPO ORE DI MONOTONA NAVIGAZIONE...
CREDO CHE QUELLA SIA LA NOSTRA META, COMANDANTE.
SENZA DUBBIO. E' PROPRIO IL «CAVALIERE NERO».

NON SO SE E' SOLO UN'IMPRESSIONE, MA QUEL MOSTRO CHE GIRA NELLO SPAZIO DA MILLENNI MI SEMBRA DECISAMENTE OSTILE.
PUO' DARSI CHE SIA IL SUO COLORE A FARTI QUEST'EFFETTO...
LA DISTANZA DECRESCE RAPIDAMENTE.

SOTTO L'AZIONE DEI RAZZI FRENANTI, IL VEICOLO SPAZIALE RALLENTA PROGRESSIVAMENTE LA SUA CORSA.

QUANDO IL VEICOLO E' FERMO, BOB MORANE LANCIA UN RAGGIO MAGNETICO.

E LA PORTA SI APRE AUTOMATICAMENTE.

ECCOCI ARRIVATI! FINORA TUTTO SEMBRA AVER FUNZIONATO SECONDO LE PREVISIONI.
SI POTREBBE QUASI DIRE CHE E' ANDATO TUTTO FIN TROPPO LISCIO. SPERIAMO CHE DURI...
7

NON SIATE PESSIMISTA, COMANDANTE. PER PRIMA COSA PENSO CHE SIA MEGLIO CHIUDERE IL PORTELLO D'ENTRATA.
CON ESTREMA FACILITA' ESEGUONO GLI ORDINI CHE SONO STATI LORO IMPARTITI.
FIOOJUUSHH

L'ARIA HA CONTINUATO AUTOMATICAMENTE A PURIFICARSI... QUINDI POSSIAMO SBARAZZARCI DELLE MASCHERE.

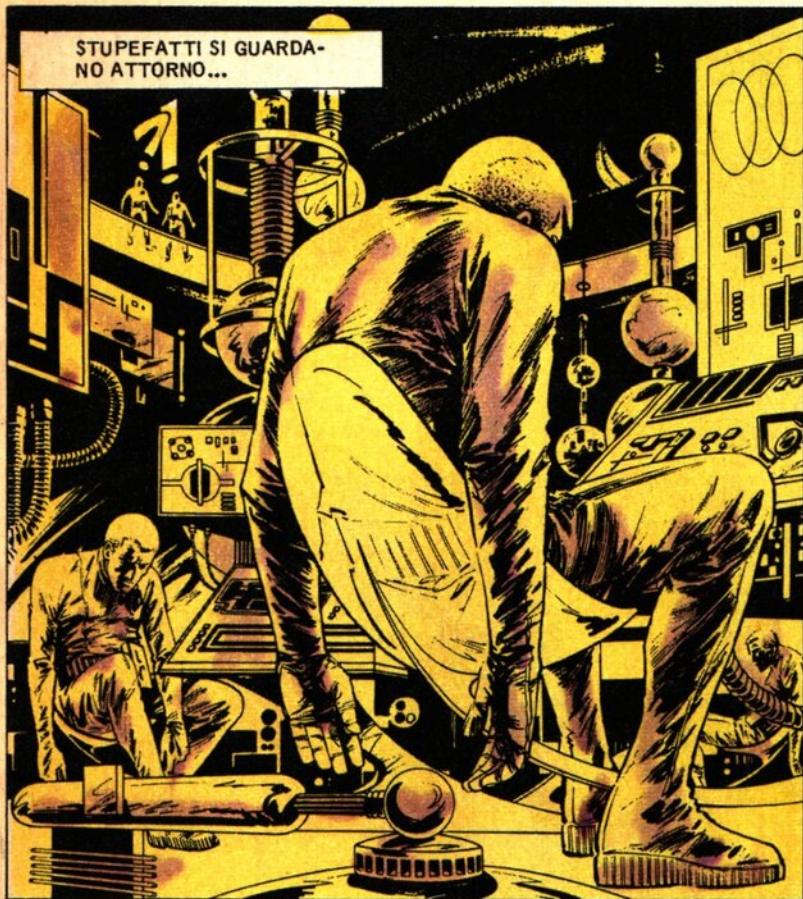
CON LA MAPPA CHE JUPPITERIUS HA DATO LORO, SI ORIENTANO FACILMENTE.

UNA SCALA A PIOLI PORTA AL PIANO SUPERIORE.
SE NON AVESSIMO IL NOSTRO FILO DI ARIANNA, SAREBBE UN VERO LABIRINTO...

E' UN INTRICO DI STRETTI CORRIDOI...

... MA AVANZANO SPEDITAMENTE.

E FINALMENTE...
8

STUPEFATTI SI GUARDANO ATTORNO...

LA CENTRALE OPERATIVA! MA CHI SONO QUEGLI UOMINI?
EVIDENTEMENTE... I MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO DEL SATELLITE. PERO' DOVREBBERO ESSERE MORTI DA UN BEL PO' DI TEMPO.

EPPURE HANNO L'ARIA DI ESSERE VIVI... ANCHE SE SONO IMMOBILI.
PUO' DARSI CHE SIANO ADDORMENTATI. ANDIAMO A DARE UN'OCCHIATA DA VICINO. MA ATTENZIONE... PRENDIAMO DELLE PRECAUZIONI!

NON SI SONO MOSSI. SEMBRANO DELLE MUMMIE.

HAI RAGIONE, BILL... SONO PROPRIO DELLE MUMMIE. QUESTI UOMINI SONO MORTI DA SECOLI.
COME SPIEGATE IL PERFETTO STATO DI CONSERVAZIONE IN CUI SI TROVANO?

SENZA DUBBIO E' LA PUREZZA DELL'ARIA, PRIVA DI OGNI AGENTE CONTAMINATORE, CHE LI HA PRESERVATI.

SONO TUTTI NELLO STESSO STATO.
E' UN VERO SEPOLCRO VOLANTE, QUESTO SATELLITE. POVERACCI!

NON PERDIAMO ALTRO TEMPO. ABBIAMO UN MUCCHIO DI COSE DA FARE.
MA... COS'E' QUESTO RUMORE?

DZRRRIIIIIIIIUZRRIII
SEMBRA IL RUMORE DI UNA SEGA ELETTRICA!
9

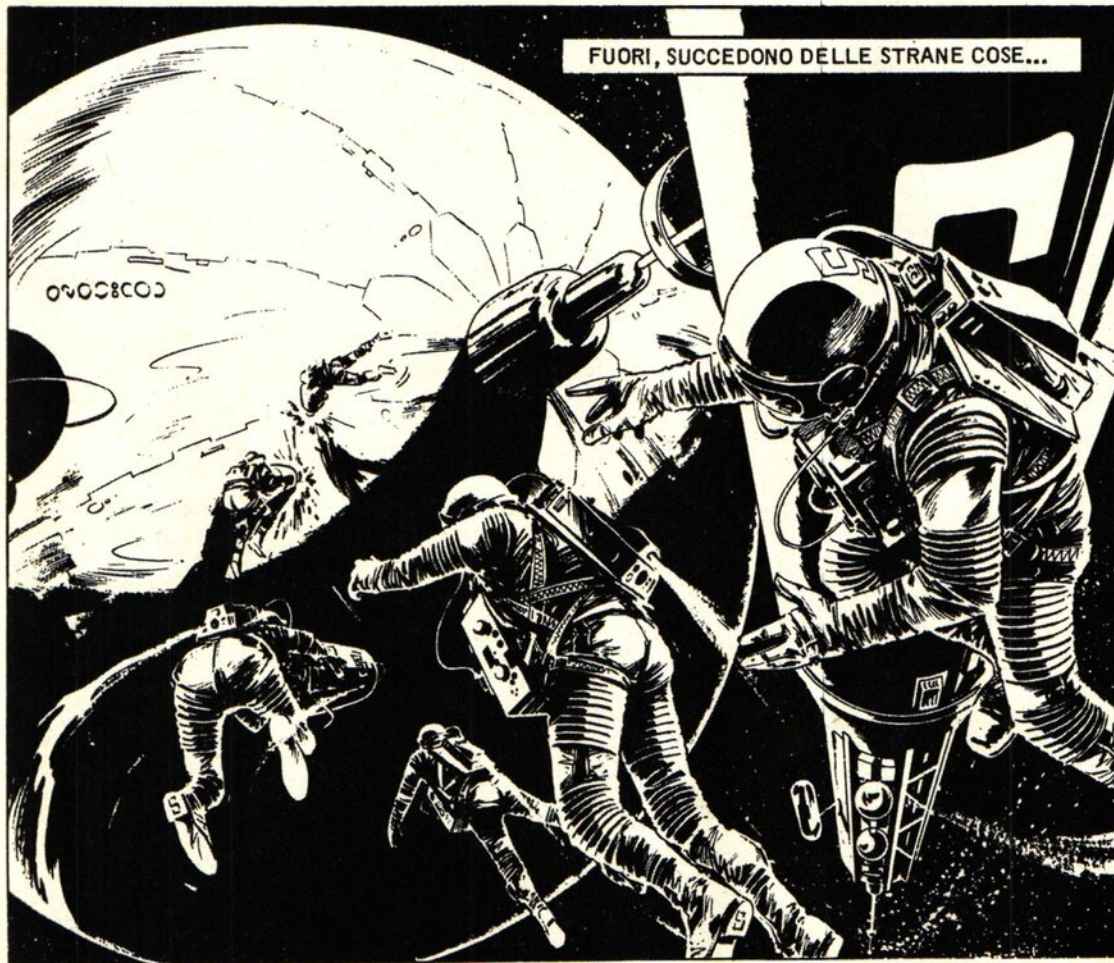
IL RUMORE SI PROPAGA ATTRAVERSO TUTTO IL SATELLITE COME TRASMESSO DALLA SUA ARMATURA.
DZRRRIIII...

DIREI CHE PROVIENE DALL'ESTERNO. SE POTESSIMO DARE UN'OCCHIATA SENZA USCIRE...
ASPETTA! HO VISTO UN AGGEGGIO CHE MI SEMBRA UN PERISCOPIO.
ECCO L'APPARECCHIO IN QUESTIONE.
NON C'E' DUBBIO. SE NON E' UN PERISCOPIO, GLI ASSOMIGLIA MALEDETTAMENTE.

E' PROPRIO UN PERISCOPIO!

GUARDA GUARDA... STANNO CERCANDO DI APRIRE IL «CAVALIERE NERO» COME UNA SCATOLA DI SARDINE.

FUORI, SUCCEDONO DELLE STRANE COSE...

MOLTO STRANE!
10

ANCORA QUALCHE CARICA E AVREMO FINITO.
UNA VERA CORSA CONTRO IL TEMPO!

E ADESSO... IL DETONATORE!

FRATTANTO, L'EQUIPE DELLA «SMOG» FINISCE DI SEGARE IL RIVESTIMENTO ESTERNO...

E ALL'IMPROVVISO...

COS'E' SUCCESSO? HO AVUTO L'IMPRESSIONE DI ESSERE ASPIRATO DA UNA GIGANTESCA IDROVORA.
E' L'ARIA CHE SFUGGIVA. GLI UOMINI DELLA «SMOG» DEVONO ESSERE RIUSCITI A PRATICARE UN'APERTURA.
GRAZIE AL DISPOSITIVO GRAVITAZIONALE, DI CUI SONO DOTATI I LORO SCAFANDRI, BOB MORANE E BILL RIESCONO A CONTINUARE IL LAVORO.
ADESSO IL DETONATORE... E POI CE LA FILIAMO!
12

DOBBIAMO PIAZZARE LE CARICHE! MA, PRIMA DI TUTTO, RICHIUDEREMO I CASCHI. SE I NOSTRI AVVERSARI RIESCONO A PRATICARE UNA BRECCIA, L'ARIA SFUGGIRA' TUTTA IN UN COLPO.

CLIC

I COMMANDOS DELLA «SMOG» STANNO GIA' ENTRANDO NEL «CAVALIERE NERO».

L'OROLOGIO A TEMPO E' INSERITO... TAGLIAMO LA CORDA! VORREI ESSERE IL PIU' LONTANO POSSIBILE, QUANDO QUESTO PETARDO ESPLODERA'.
CHIAMALO «PETARDO»! ... I PEZZI ARRIVERANNO FINO ALLA LUNA!

PIU' IN FRETTA CHE POSSONO, I DUE SI DIRIGONO VERSO L'USCITA.

MA ORMAI I COMMANDOS DELLA «SMOG» AVANZANO GIA' LUNGO I CORRIDOI...

E AD UN TRATTO...
!?!
!?!

BOB E BILL NON HANNO NEPPURE IL TEMPO DI ESTRARRE LE PISTOLE A RAGGI...

SI TROVANO CIRCONDATI, SENZA SCAMPO.
HO L'IMPRESSIONE, COMANDANTE, CHE SIAMO FREGATI... A MENO CHE NON CI METTIAMO A FARE UN PO' DI LOTTA LIBERA!
LOTTA LIBERA... L'HAI DETTO!

LA SCIENZA DEGLI IPERBOREALI FA DI NUOVO MIRACOLI.

CONTINUO AD ESSERE STUPITO DELLA FORZA CHE MI RITROVO!
13

FAREMMO MEGLIO A FILARCELA IN FRETTA. NON DIMENTICHIAMO CHE, AD OGNI SECONDO CHE PASSA, CI AVVICINIAMO SEMPRE PIU' AL MOMENTO DELL' ESPLOSIONE.
E' VERO, COMANDANTE... E NON CI TENGO PROPRIO AD ASSISTERE A QUEI FUOCHI ARTIFICIALI.

ATTENZIONE, BILL... DAVANTI A NOI!
SEMBRANO DELLE GROSSE MOSCHE E LE TRATTEREMO COME TALI!

AVETE VISTO? NON ERANO NEMMENO DELLE MOSCHE... ERANO SOLO DEI MOSCERINI!
SPERO CHE NON RESTEREMO PER SEMPRE IN QUESTO STATO DI SUPERUOMINI. HO PAURA CHE FINIREI PER MONTARMI LA TESTA.

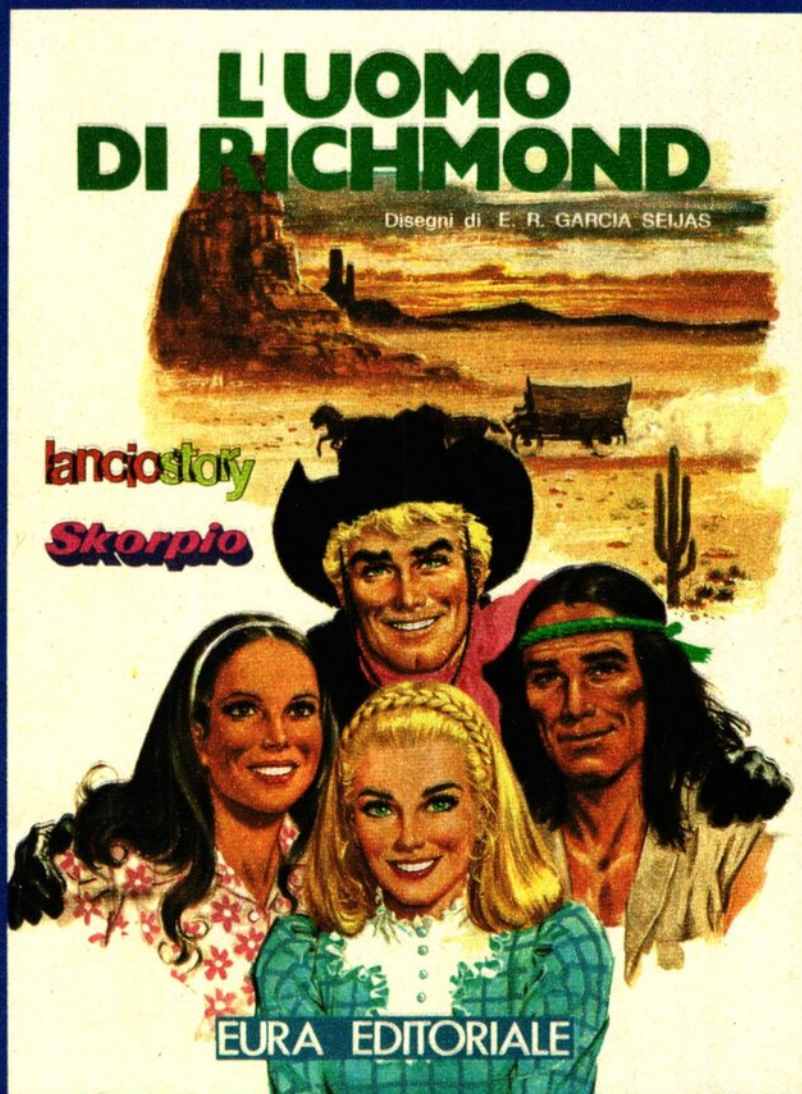
ANDATE AVANTI, COMANDANTE... MI OCCUPO IO DI QUELLE ZANZARE.

VOOUUF

PRESTO, BILL... SCENDI! OGNI ISTANTE E' PREZIOSO, A QUESTO PUNTO...
ASPETTATE! VOGLIO FARGLI UN ULTIMO REGALO...
14

FINE DELL' EPISODIO

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

LA COPERTINA OMAGGIO

ECCO LA COPERTINA DELL'*«UOMO DI RICHMOND»* A COLORI "CARTONATA" (QUINDI RIGIDA)

VI SARÀ REGALATA DA SKORPIO n. 1 IN EDICOLA GIOVEDI' 7 GENNAIO 1982 INSIEME CON L'ULTIMO EPISODIO

RICORDATE IL LIBRO DI YOR?

ECCO, LA COPERTINA DI **"RICHMOND"** E' STATA CREATA CON GLI STESSI CRITERI: **FUNZIONALE, RESISTENTE, BELLISSIMA,** PER UNO DEI LIBRI PIU' APPASSIONANTI DELLA VOSTRA BIBLIOTECA

N. 37/1981

IL PONTE DELLE NEBBIE

PER QUALE RAGIONE NESSUNO HA AIUTATO QUEL GUERRIERO...? PERCHE' NON E' STATO NEMMENO SEPOLTO?
SO SOLO CHE QUESTE SONO TERRE DI MAGIE E SORTILEGI...
OLTRE IL PONTE, NASCOSTO DALLE NEBBIE, C'E' IL CASTELLO DELLA MAGA DIORSIANA. LE PICCOLE OSSA CHE HO DAVANTI INDICANO UN GRAVE PERICOLO PER CHI LO ATTRAVERSA. TORNA INDIETRO, STRANIERO!
UN CAVALIERE ERRANTE NON RETROCEDE MAI, VECCHIA. DA OGNI PERICOLO SCONOSCIUTO TRAE FAMA E FORZA. ATTRAVERSERO'!
TLOC
TLOC
E ORA CHE SUCCEDE? LA DENSA NEBBIA CHE IMPEDISCE IL PASSAGGIO HA QUALCOSA DI SOLIDO... SEMBRA LA RETE DI UN IMMENSO RAGNO...
RIUSCIRO' COMUNQUE AD ANDARE AVANTI...
2

UN TERRIBILE MOSTRO... E' LUI CHE HA TESSUTO QUESTA RETE! GLI OCCHI... DEVO COLPIRLO NEGLI OCCHI!
COSI'!
MALEDETTO...
MUORI!
BRAVO... SEI RIUSCITO A FERIRLO! MA QUEL MOSTRO NON MUORE MAI... BENVENUTO, COMUNQUE, NEL REGNO DI DIORSIANA.
VIENI AL CASTELLO. CONOSCERAI TUTTI... VIENI!
DIVENTERAI CAVALIERE DELLA MIA SIGNORA, COME I TRE CHE VEDI. GUARDALI... SARANNO I TUOI AVVERSARI FUTURI!
3
N. 37/1981

FUTURI AVVERSARI? E IL CORTILE DEL CASTELLO TRASFORMATO IN ARENA PER TORNEI? SPIEGATI MEGLIO, BUFFONE!
TUTTI I GIORNI QUESTI CAVALIERI COMBATTONO TRA LORO FEROCEMENTE.
E IL PREMIO PER IL VINCITORE E' LA NOTTE CON LA NOSTRA PRINCIPESSA. SPESSO SI FERISCONO TUTTI GRAVEMENTE, MA CI SONO ALTRI SEI UOMINI CHE SI OCCUPANO DI LEI, E POI OGNI TANTO NE ARRIVANO ALTRI...
MA IO NON RESTERO' A LUNGO. CHI PUO' IMPEDIRMI DI ANDAR VIA?
CHI? MA DIORSIANA, NATURALMENTE! VIENI, CONOSCERAI LA PRINCIPESSA.
QUESTI SONO I LANCIERI NERI DELLA GUARDIA PERSONALE... VIENI... ENTRA!
IL NUOVO CAVALIERE... VI HO OSSERVATO DAL MIO BALCONE QUANDO COMBATTEVATE CONTRO IL MOSTRO. SIETE IL BENVENUTO.
E' MOLTO BELLA...
CHE PENSAVATE DI TROVARE PASSANDO IL PONTE DELLE NEBBIE? LA GRANDE SFIDA? L'AVVENTURA? BENE... QUI POTETE TROVARE AMBEDUE LE COSE.
4

LA SFIDA CONSISTE NELL' ANDAR VIA DA QUESTE TERRE. L'AVVENTURA E' LIBERARCI TUTTI DALLA MAGA DIORSIANA.
CREDEVO CHE VOI FOSTE...
OCCUPO IL POSTO DELLA PRINCIPESSA, MA SONO KAREM... NON DIORSIANA. IO NON FACCIO ALTRO CHE UBBIDIRLE. COME I LANCIERI NERI, COME QUESTO BUFFONE... E COME IL MOSTRO CHE AVETE FERITO SUL PONTE.
ALTRI CAVALIERI HANNO TENTATO DI INTERROMPERE L' INCANTESIMO, MA NE SONO RIMASTI PRIGIONIERI. VOI CI RIUSCIRETE... O VERRETE FATTO PRIGIONIERO...
ANDATE, ORA... NEL CORTILE SONO PRONTE LE TENDE PER IL TORNEO. MI VEDRETE DI NUOVO ALLA MEZZANOTTE DEL GIORNO IN CUI RISULTERETE VINCITORE DEL TORNEO. E SARO' VOSTRA, SECONDO LE LEGGI DI DIORSIANA...
SEGUIMI! SEI ARRIVATO APPENA IN TEMPO. AL TRAMONTO HA INIZIO IL TORNEO. LA' C'E' UNA TENDA LIBERA. PREPARATI AL CONFRONTO.
NON HO CAPITO NIENTE DI QUELLO CHE STA SUCCEDENDO, MA POTRO' STARE CON LA DELIZIOSA KAREM... E QUESTO NON E' MALE... EHMMM, ECCO CHE COMINCIANO...

CAVALIERI, GIUNGIAMO AD UN ACCORDO. FORSE, SE CI UNIAMO... TUTTI INSIEME RIUSCIREMO A VINCERE LA MAGIA CHE AVVOLGE QUESTO CASTELLO.
IDIOZIE... IO QUI MI TROVO BENE.

NON HO VOGLIA DI CAMBIARE. QUI CI SONO TORNEI TUTTI I GIORNI... E POI C'E' LEI...
NESSUNO DI NOI TI SEGUIRA'... E POI ANCHE TU TI RICREDERAI DOPO AVER PASSATO LA NOTTE CON LEI.

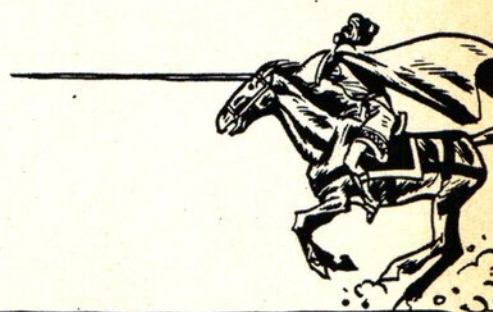
SONO TORNATI NELLE LORO TENDE. HANNO PERSO LA LORO VOLONTA'... E SONO TRASFORMATI IN ANIMALI DA COMBATTIMENTO, TUTTI INTENTI AD OTTENERE SOLTANTO UNA NOTTE D'AMORE CON KAREM...

UHMMM... ECCO LASSU' KAREM, CHE OSSERVA I SUOI GALLI DA COMBATTIMENTO... MA NON CAPISCO SE ANCHE LEI E' PRIGIONIERA...

SU QUEL BALCONE LASSU'... MA SI'! QUELLA E' LA MAGA DIORSIANA!

CON LA SUA MAGIA HA FATTO PRIGIONIERA TUTTA QUESTA GENTE... DEVO TROVARE IL MODO DI ROMPERE L'INCANTESIMO... ASPETTERO' L'ORA PRESTABILITA...

A MEZZANOTTE... E SII PUNTUALE, CAVALIERE. TI ASPETTERA' NELLA SUA ALCOVA.
7

IL CAVALIERE CON LO STEMMA DELL'AQUILA HA ABBATTUTO IL SUO RIVALE. E IO DEVO AFFRONTARE QUELLO CON LO STEMMA DEL LEONE...

LA TUA VITTORIA CI RENDE TUTTI ORGOGLIOSI. TU DEVI VINCERE, MA SII FURBO... NON BERE MOLTO, MA FAI FINTA DI BERE...
SPIEGATI MEGLIO, BUFFONE!
HO PARLATO FIN TROPPO. DELL' INSIGNIFICANTE BUFFONE NESSUNO SI INTERESSA E DIORSIANA MENO DI TUTTI. MA ATTENTO A DIORSIANA... LEI E' DAPPERTUTTO! QUESTA E' LA PORTA DELLA PRINCIPESSA. ENTRA!
AVANTI! GUSTERAI IL MIGLIOR VINO CHE TU ABBIA MAI BEVUTO. PRENDI... BEVIAMO.
DEVO SEGUIRE IL CONSIGLIO DEL BUFFONE... MA NON DEVO FARMI VEDERE...
VIENI, ADESSO...
8

MA CHE SUCCEDE? DOVE MI TROVO?
TI SEI ADDORMENTATO A CAUSA DEL VINO...

IO SONO LA FATTUCCHIERA DIORSIANA. I MIEI LANCIERI NERI TI HANNO PORTATO QUI, NELLA TORRE ISOLATA DEL CASTELLO, DOVE COLTIVO I MIEI POTERI MAGICI, CON L'AIUTO DELLE FORZE DELLA MAGIA NERA.

MA CHE STAI FACENDO?
STO MODELLANDO IL TUO VISO IN UNA STATUA DI CERA TRASPARENTE.

E QUANDO AVRO' FINITO, PRENDERO' UN PO' DEL TUO SANGUE E CON LE MIE FORMULE MAGICHE CATTURERO' LA TUA VOLONTA'. MI APPARTERRAI E UBBIDIRAI AI MIEI ORDINI... COME FANNO TUTTI!

E PERCHE' FAI TUTTO QUESTO?
VIVEVO NEL BOSCO DISPREZZATA DA TUTTI, COME UN ANIMALE. POI, UN GIORNO, HO SCOPERTO I MIEI POTERI MAGICI... HO CREATO IL MOSTRO DELLA NEBBIA E MI SONO INSTALLATA IN QUESTO CASTELLO.

DA QUEL GIORNO SONO PASSATI VENTITRE' ANNI... E CON IL PADRONE DEL CASTELLO CI SIAMO AMATI A LUNGO. POI, UN GIORNO, MI ABBANDONO' PER SPOSARE UN'ALTRA DONNA DI NOBILE FAMIGLIA.
IL FRUTTO DEL NOSTRO AMORE E' KAREM. CAPISCI ADESSO? HO TRASFORMATO IN SERVITORI TUTTI COLORO CHE VOLEVANO ELIMINARMI.

GUARDA... QUI DENTRO CI SONO TUTTE LE STATUE DEI MIEI SCHIAVI!

MA ADESSO CHE HO FATTO LA TUA MASCHERA, HO BISOGNO DEL TUO SANGUE...
9

NON HO BEVUTO QUELLO CHE MI HAI DATO! POSSO ANCORA MUOVERMI... DIFENDERMI!
SHE!
PRENDETELO!
INDIETRO, MALEDETTI!
NON UCCIDETELO! PORTATELO QUI PER...
SI', LO VOGLIO QUI, AI MIEI PIEDI...
MA... E TU CHE FAI, BUFFONE? HAI FORSE INTENZIONE DI... NON PUOI!
AAAHG!
NON POSSO? GUARDA COME POSSO!
MALEDETTA! MOLTI ANNI FA SEI ENTRATA QUI CON IL MIO AIUTO. AVEVI CHIESTO LA MIA COMPLICITA' PROMETTENDOMI DI RENDERMI BELLO E DI DARMI IN SPOSA KAREM. POI HAI RESO ANCHE KAREM SUCCUBA DELLE TUE MAGIE... E TI SEI BURLATA DI ME, LASCIANDOMI COM'ERO.

N. 37/198
PER TUTTO QUESTO TEMPO NON HO PENSATO CHE ALLA MIA VENDETTA... MA NON HO MAI AVUTO L'OCCASIONE GIUSTA. ORA FINALMENTE, CON L'ARRIVO DI QUESTO NUOVO CAVALIERE... MA... ANCORA VIVI? PRENDI, ALLORA!
NOO!
DEVO SBRIGARMI A FUGGIRE! QUI VA A FUOCO TUTTO!
IL REGNO DI DIORSIANA E' FINITO... NESSUNO BADA A ME... PRENDERO' IL MIO CAVALLO E...
INTERROTTO IL SORTILEGIO DI DIORSIANA, TUTTI SI SVEGLIERANNO COME DA UN LUNGO SONNO, SENZA RICORDARE NULLA. QUESTA STORIA RIMARRA' SEGRETA. E' IL MENO CHE POSSO FARE PER KAREM.
SI', E' PROPRIO TUTTO SPARITO CON LA MORTE DI LEI... NON C'E' PIU' IL MOSTRO... NE' LA RAGNATELA... NE' LA NEBBIA. ANCHE IL PONTE SI VEDE BENE...
11

ANCORA QUI, VECCHIA? COME VEDI, SONO RIUSCITO A TORNARE DALLO STESSO PONTE... COSA LEGGI ADESSO NELLE TUE PICCOLE OSSA?
QUELLO CHE LEGGEVO PRIMA, FORESTIERO.

TI SBAGLI. SONO ENTRATO IN QUELLE TERRE, ED ECCOMI ORA DI RITORNO. IL REGNO DI DIORSIANA E' FINITO, PER SEMPRE. NON HAI VISTO CHE ANCHE LA NEBBIA E' SPARITA?
TI HO SOLO VISTO MENTRE ENTRAVI E ORA CHE SEI TORNATO... MA LA NEBBIA E' SEMPRE LA'! GUARDALA... GUARDALA!

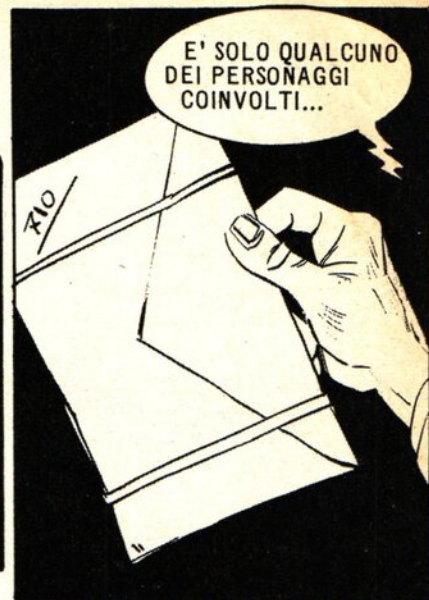
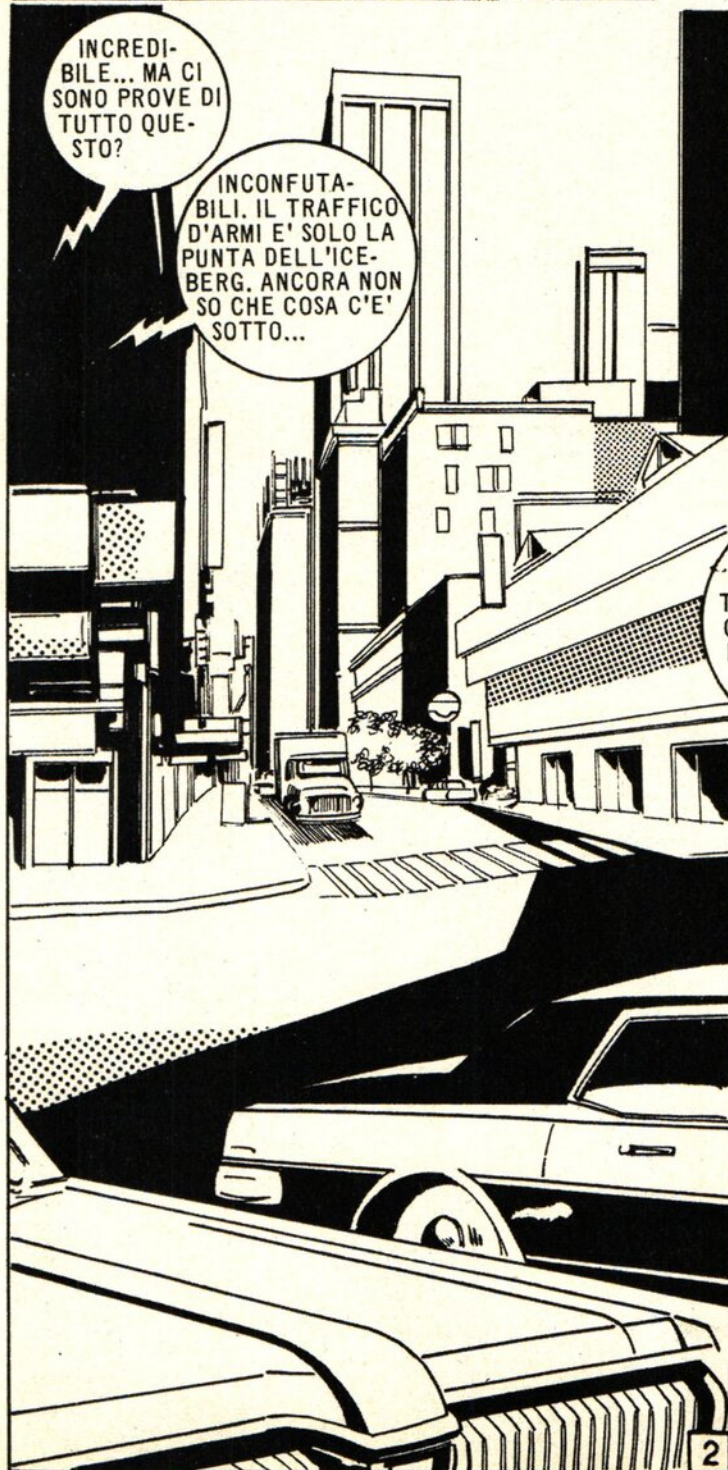
EPPURE, PRIMA...

LA VECCHIA STA RIDENDO... MA PROPRIO LEI E'... ACCIDENTI! E' SPARITA!

RIMANE SOLO LO SCHELETRO DI UN GUERRIERO A GUARDARE COME FLOENRIX IL PONTE DELLE NEBBIE...
FINE

SENZA VIE D'USCITA
«SONO GIA' MOLTI ANNI CHE LAVORO CON L'ISPETTORE BROXEN...»
SI E' FATTO TARDI, TERRY... SARA' MEGLIO TORNARE A CASA.
UN MOMENTO, ISPETTORE!
SEMPRE CON QUEL CANNONE TRA LE MANI, RAGAZZO...
DA QUANDO STO CON VOI, NON VI HO MAI VISTO ARMATO...
INFATTI... ALLE ARMI, HO SEMPRE PREFERITO LE MIE SCARTOFFIE.
SONO CONVINTO CHE SI PUO' FARE MOLTO DI PIU' DA DIETRO UNA SCRIVANIA, CHE IMPUGNANDO UNO DI QUEGLI AGGEGGI.
OLICE
MA, NEL NOSTRO MESTIERE, E' SEMPRE MEGLIO PRENDERE DELLE PRECAUZIONI, ISPETTORE.
GIA', FORSE HAI RAGIONE. IL FATTO E' CHE SONO UN PO' ALL'ANTICA E PENSO CHE, SE QUALCUNO VUOLE ELIMINARMI, NON SI FERMA CERTO DAVANTI AD UNA PISTOLA.
«UN UOMO ALL'ANTICA, CERTO. PRECISO, METICOLOSO, PAZIENTE. SPECIALMENTE NELLE SUE INCHIESTE.»
ENTRA PURE, TERRY... VOLEVO PARLARTI DI QUELL'INDAGINE CHE MI OCCUPA ORMAI DA QUALCHE ANNO...

STA VENENDO FUORI QUALCOSA DI MOLTO GROSSO. DIETRO IL TRAFFICO DI ARMI, SI NASCONDONO PERSONAGGI INSOSPETTABILI...

UNA CONGIURA DI POTENTI CHE MIRANO A DESTABILIZZARE LO STATO. E PENSARE CHE SONO SOLTANTO ALL'INIZIO... ECCO, GUARDA QUI.

INCREDIBILE... MA CI SONO PROVE DI TUTTO QUESTO?

INCONFUTABILI. IL TRAFFICO D'ARMI E' SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG. ANCORA NON SO CHE COSA C'E' SOTTO...

2

«UN UOMO METICOLOSO E PAZIENTE, BROXEN. MA ANCHE TESTARDO, MALEDETTAMENTE TESTARDO...»
NIENTE, NON VUOLE SENTIRE CONSIGLI, E VA AVANTI DI TESTA SUA...

DOVRO' TENERE GLI OCCHI BENE APERTI... DOMANI CHIEDERO' ANCHE UNA SCORTA... DA SOLO, NON MI SENTO PIU' DI GARANTIRGLI L'INCOLUMITA'...

INCOLUME? PENSI DAVVERO CHE POSSA RIMANERE INCOLUME CON UNA CARICA DI TRITOLO DI QUESTO GENERE? DAI UN'OCCHIATA QUI, PIUTTOSTO...

ECCO, CON QUESTE VENTOSE BASTA APPOGGIARLO...

«IO DEVO MOLTO ALL'ISPETTORE BROXEN. DA SEMPLICE AGENTE, MI HA FATTO PROMUOVERE A CAPITANO, MA IN REALTA' SONO MOLTO DI PIU'...»
ECCO I DOCUMENTI, TERRY...

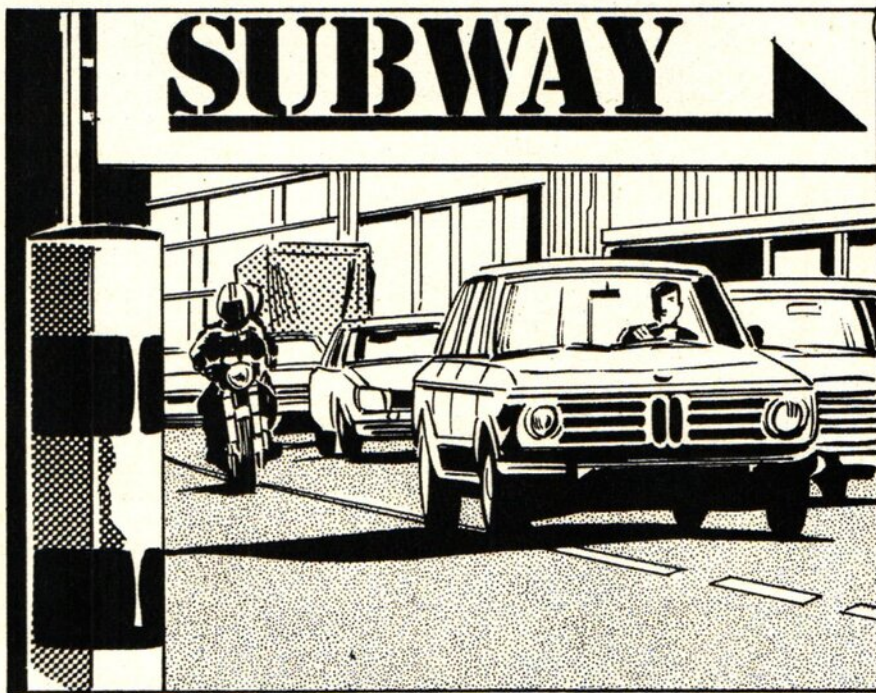
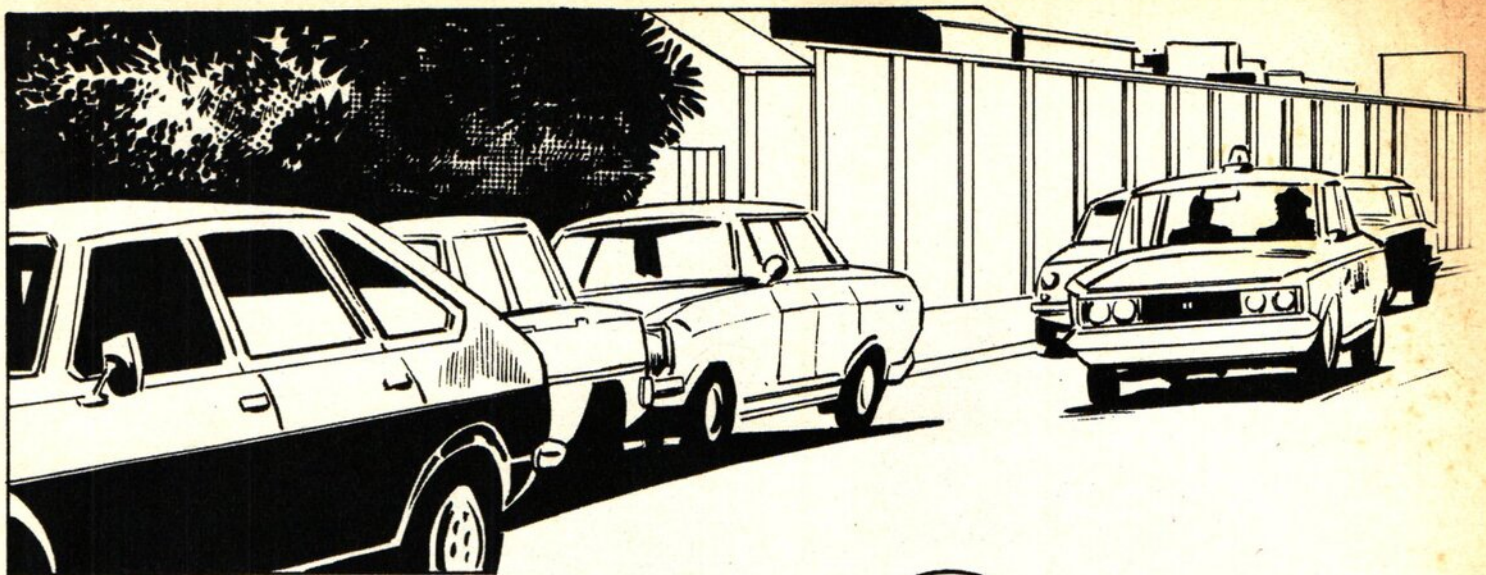
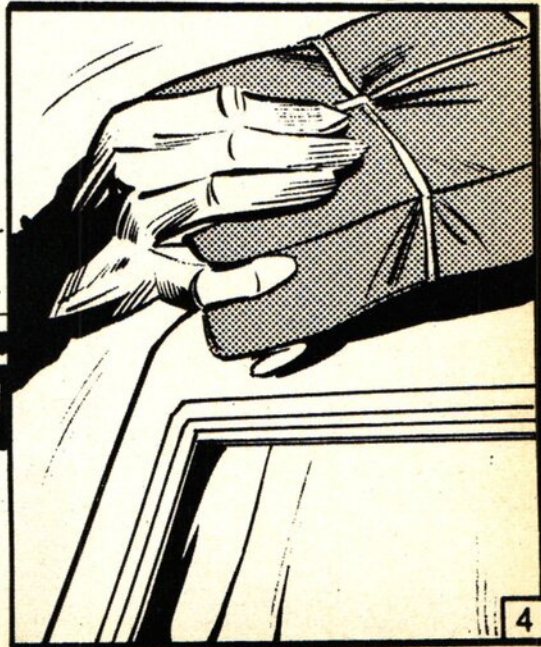
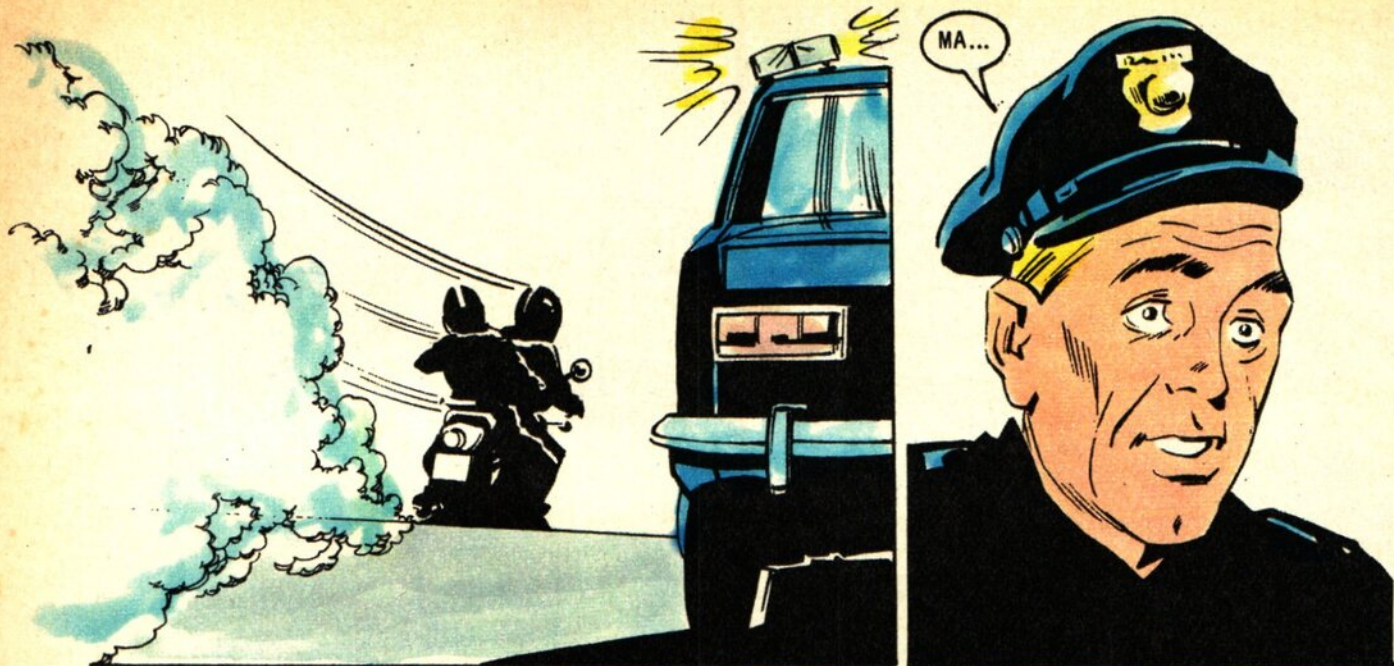
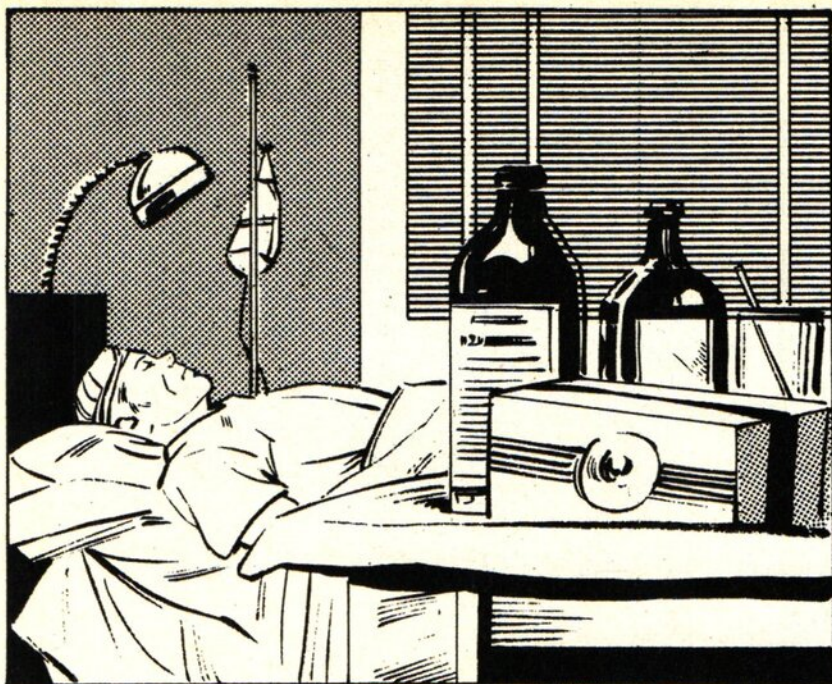
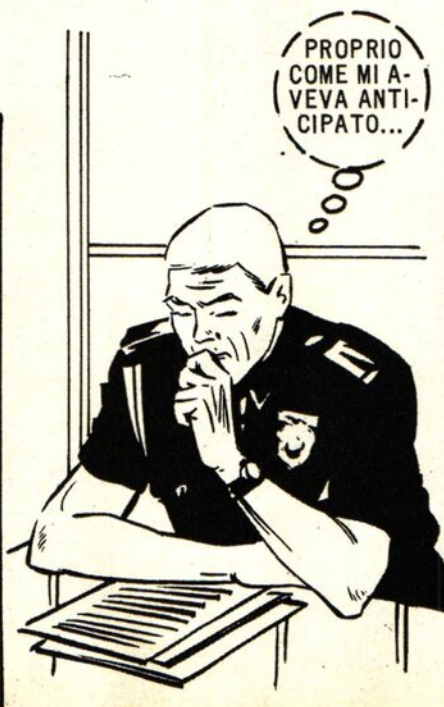
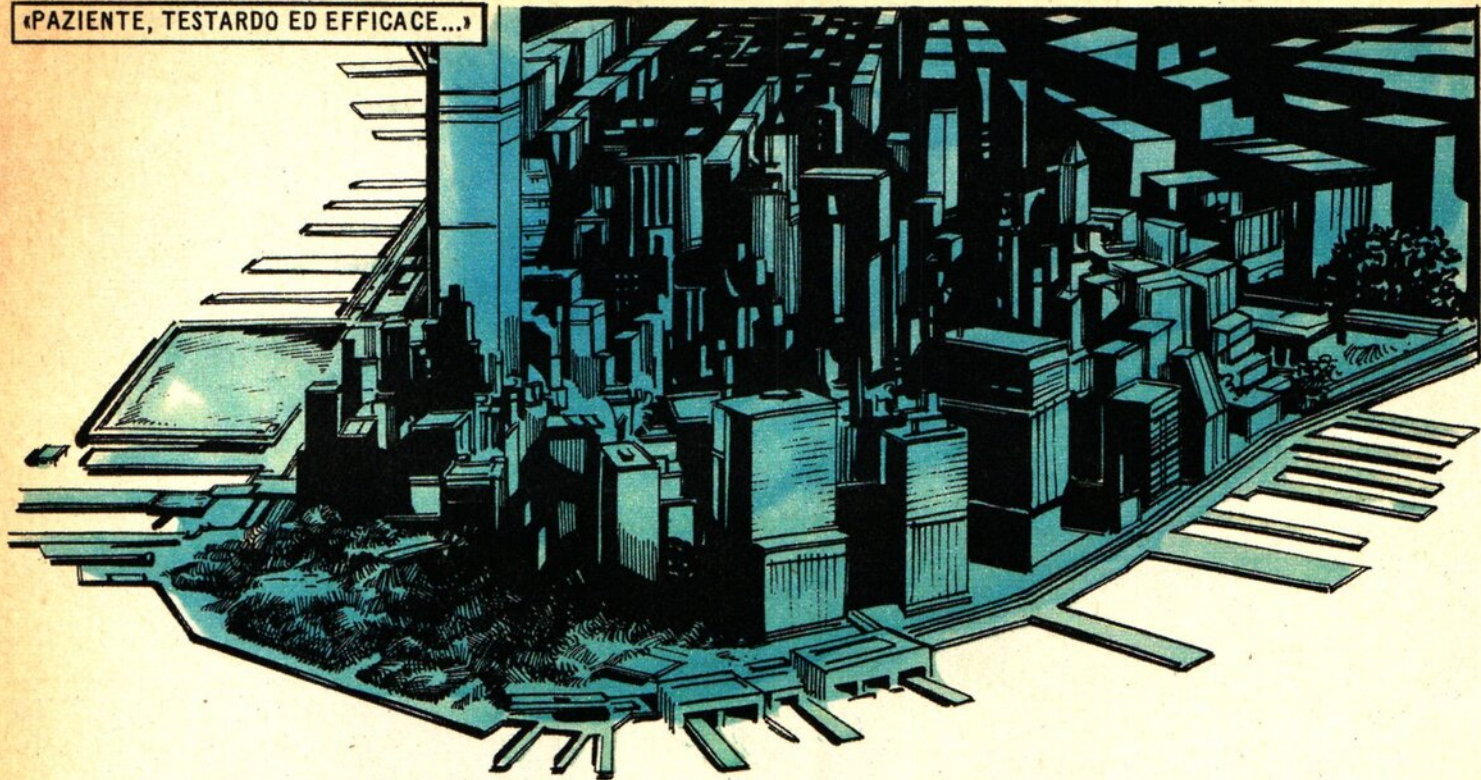
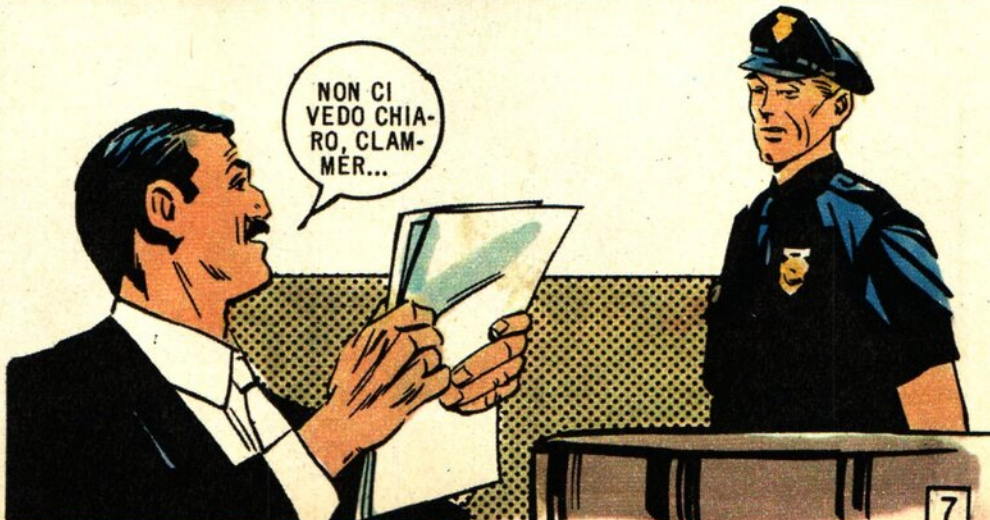
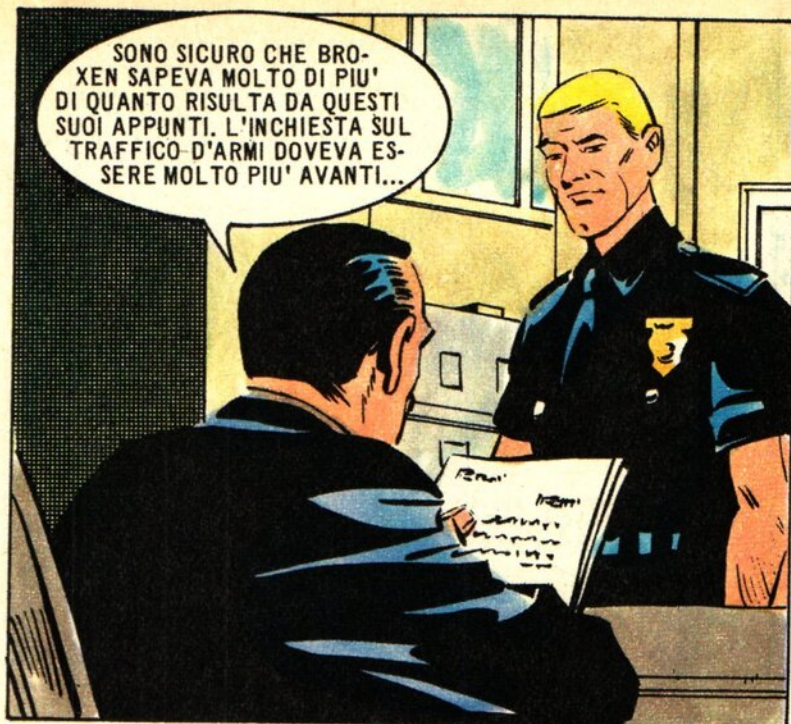
«IN QUESTI ANNI, SONO DIVENTATO IL SUO UOMO DI FIDUCIA, IL SUO COLLABORATORE INDISPENSABILE...»

... LI METTO QUI, AL SICURO NELLA MIA CASSAFORTE PERSONALE...

«E LA COSA MI RIEMPIE DI ORGOGLIO...»
D'ACCORDO, ISPETTORE, HO CAPITO. NON PREOCCUPATEVI. ANDIAMO, ALTRIMENTI FATE TARDI...
3

SUBWAY
E' IL MO-
MENTO...
4

FIFTH A
LEFT TURH
ON
RED SIGHAL
PERMITTED

5

«LA CASSAFORTE. E' LA' CHE DEVO GUARDARE, LA' C'E' LA CHIAVE DI TUTTO QUELLO CHE E' SUCCESSO. ANCHE SE E' PASSATO TANTO TEMPO...»

«PAZIENTE, TESTARDO ED EFFICACE...»

SONO SICURO CHE BROXEN SAPEVA MOLTO DI PIU' DI QUANTO RISULTA DA QUESTI SUOI APPUNTI. L'INCHIESTA SUL TRAFFICO D'ARMI DOVEVA ESSERE MOLTO PIU' AVANTI...
ALTRIMENTI NON SI SPIEGA IL MOTIVO DELLA SUA ELIMINAZIONE...
SEI IN GAMBA, ANTON, MA ANCH'IO NON SONO IL PRIMO VENUTO...
CI DEV'ESSERE QUALCOS'ALTRO, E NOI DOBBIAMO TROVARLO. NON SO, DOCUMENTI, APPUNTI...
CERTO CHE CI SONO! ... MA NON SAPRAI MAI DOVE SONO...
BROXEN NON AVEVA PARENTI, VI HA NOMINATO EREDE DI TUTTE LE SUE COSE... NON GRANCHE' PER LA VERITA'... SO CHE VOI PER LUI ERAVATE MOLTO DI PIU' DI UN SEMPLICE AIUTANTE...
ERAVATE SUO AMICO, IL SUO CONSIGLIERE... DA QUALCHE ANNO VOI VIVEVATE NELLA SUA CASA...
QUESTIONE DI SICUREZZA. L'ISPETTORE BROXEN NON GIRAVA MAI ARMATO, E COMINCIAVA A TEMERE PER LA PROPRIA VITA. ORA SCUSATEMI, SIGNORE, MA DEVO ANDARE...
8

DEVO RIUSCIRE A FARLO PARLARE. CLAMMER SA MOLTO DI PIU' DI QUELLO CHE VUOLE FAR CREDERE...
«DOMANDE SEMPRE PIU' PRECISE. ANTON DIVENTA GIORNO DOPO GIORNO PIU' SOSPETTOSO...»
L'HANNO MESSO VICINO A ME PROPRIO PER SAPERNE DI PIU'...
«MI STA SPIANDO. ASPETTA SOLO CHE IO MI TRADISCA...»
E' UNA TRAPPOLA, MA NON CI CASCHERO'...
A DOMANI, CLAMMER.
ANTON... MAC LAURENT, IL CAPO DELLA POLIZIA... E MOLTI VERTICI DELLO STATO... CI SONO TUTTI FINO AL COLLO...
MALED...
9

QUESTO E' UN AVVERTIMENTO...

«UNA GUERRA DI NERVI. UNA DANNATA GUERRA DI NERVI...»
VOGLIONO VEDERE FINO A CHE PUNTO RESISTO...

TUTTO A POSTO... NON SONO RIUSCITI A TROVARLI... I DOCUMENTI SONO ANCORA QUI...

«BROXEN AVEVA RAGIONE...»

IL TRAFFICO D'ARMI NON E' ALTRO CHE LA PUNTA DELL'ICEBERG. ALLA BASE DI TUTTO C'E' UN VERO E PROPRIO COMPLOTTO!

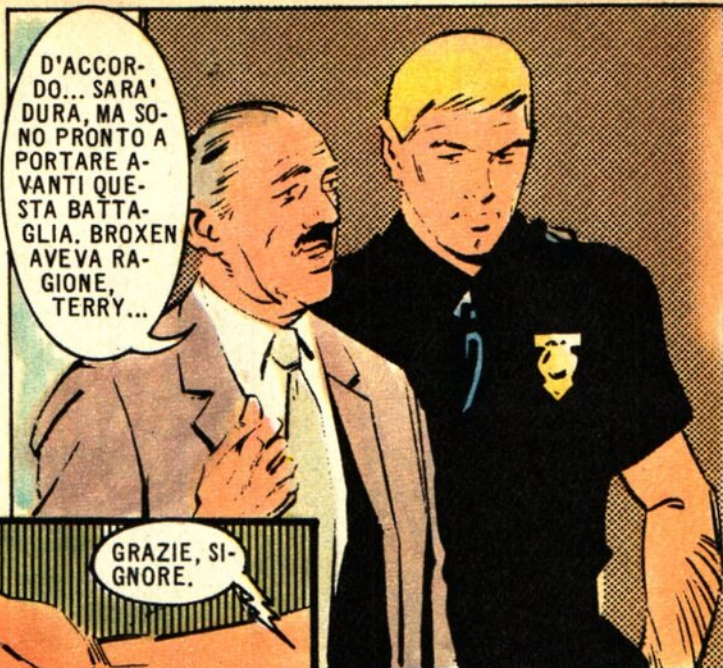
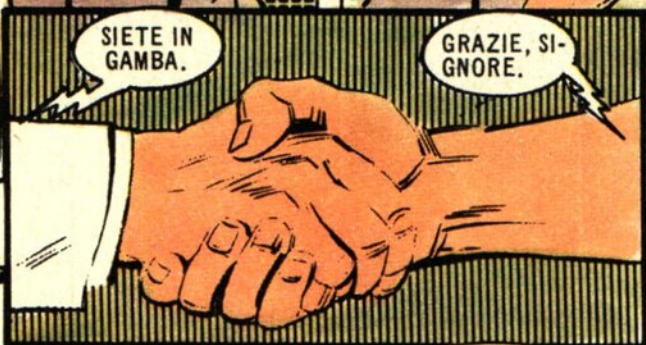
MA FORSE E' ARRIVATO IL MOMENTO DI PRENDERE QUALCHE INIZIATIVA. DEVO USCIRE DA QUESTO ISOLAMENTO...

A QUESTO PUNTO HO ABBASTANZA PROVE PER INCHIODARE ANTON E TUTTI GLI ALTRI, UNO PER UNO...

NO, NIENTE MAGISTRATI... FINIREBBE TUTTO IN UNA BOLLA DI SAPONE...

«DENUNCERO' TUTTO ALLA STAMPA, INVECE...»
SI', E' L'UNICA SOLUZIONE...
10

«LA REDAZIONE DEL PIU' FAMOSO GIORNALE DEL PAESE...»
FOXY
«E IL SUO DIRETTORE E' UN VECCHIO AMICO DI BROXEN...»
INCREDIBILE... VERAMENTE INCREDIBILE, CLAMMER!
SE NON FOSSE PER QUESTA MONTAGNA DI PROVE CHE AVEVA RACCOLTO IL MIO AMICO BROXEN...
E QUESTA E' SOLO UNA PARTE...
L'ISPETTORE CONTINUAVA A RIPETERE CHE C'E' ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.
BENE, CLAMMER...
11

VOLETE CHE SE NE OCCUPI IL MIO GIORNALE?
SONO QUI PER QUESTO, SIGNORE. IO NON POSSO FARE DI PIU'...
D'ACCORDO... SARA' DURA, MA SONO PRONTO A PORTARE AVANTI QUESTA BATTAGLIA. BROXEN AVEVA RAGIONE, TERRY...
SIETE IN GAMBA.
GRAZIE, SIGNORE.
«MI SENTO COME LIBERATO. L'AFFARE COMINCIAVA A SCOTTARE TROPPO...»
E' APPENA USCITO... SAPEVA TUTTO... MA ORMAI I DOCUMENTI SONO QUI DA ME.
LA STAMPA SI SCATENERA', E SARA' LA VITTORIA DI TUTTI GLI ONESTI...
12
«STANOTTE NON HO CHIUSO OCCHIO. HO RIVISTO COME IN UN FLASH-BACK GLI ULTIMI ANNI DEL PAZIENTE LAVORO DI BROXEN...»

«TESTARDO, PIGNOLO E CORAGGIOSO. SI', BROXEN NON ERA IL TIPO DA AVER PAURA, MENTRE IO NE HO TANTA...»

MA CHE DEVO TEMERE? IO HO LA COSCIENZA A POSTO...

I NERVI... I NERVI MI STANNO TIRANDO UN BRUTTO SCHERZO...

«LE MANI MI TREMANO. NON MI RIESCE NEMMENO DI INFILARE LA CHIAVE D'AVVIAMENTO...»

MALEDIZIONE...

«ECCO, FINALMENTE...»

INDIANI!

INDIANI. E UNA FRECCIA INDIANA HA POSTO FINE ALLA SPORCA CARRIERA DI EUSTACE H. MANSON.

PATTY... PATTY!

IN GENERE NON UCCIDONO LE DONNE, LE PRENDONO IN OSTAGGIO. MA NON CAPISCO... GILE' MI AVEVA DETTO CHE GLI APACHES DI QUESTA REGIONE AVEVANO SOTTERRATO L'ASCIA DI GUERRA.

ATTENTO, «SAN FRANCISCO»!
NE & PARKER

BANG

SK 37

UHGGG!

NON C'E', «SAN FRANCISCO»...

NE' LEI, NE' LA DOMESTICA DI MANSON...

UNO E' RIMASTO VIVO. FORSE MI SPIEGHERA'...

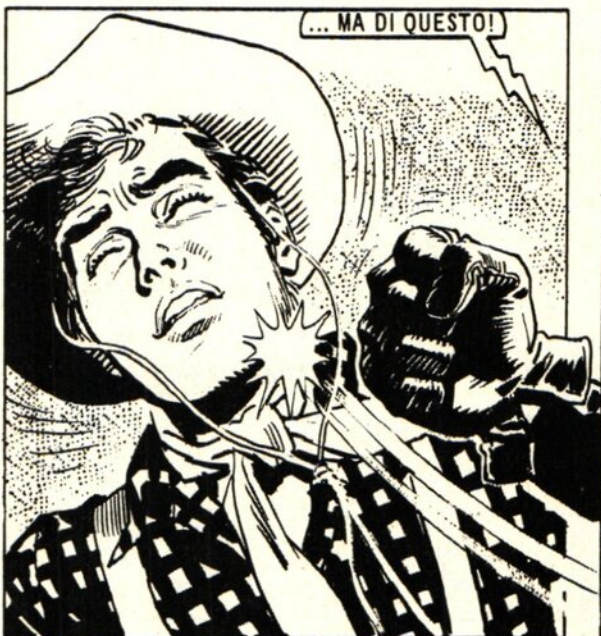
PARLA! DOVE HANNO PORTATO LE DONNE?
AL VILLAGGIO... IN OSTAGGIO... PER PUNIRE UOMINI BIANCHI MALVAGI... CHE HANNO RUBATO E UCCISO PER SCATENARE I SOLDATI CONTRO LA NOSTRA TRIBU'...

PER QUESTO NUVOLA AZZURRA... HA DISSOTTERRATO L'ASCIA DI GUERRA... CI VENDICHEREMO... COMPREREMO MOLTE ARMI... CON L'ORO... AH!
L'ORO! I LINGOTTI DEL PADRE DI PATTY, CHE PROBABILMENTE MANSON NASCONDEVA IN CASA!

SAI, TOM? STO PENSANDO CHE IL PADRE DI PATTY PORTAVA QUI QUELL'ORO PER APRIRE UNA NUOVA MINIERA. PORTAVA PACE E LAVORO.
GIA'. E HA AVUTO LA SUA RICOMPENSA. UN METRO DI TERRA ADDOSSO.

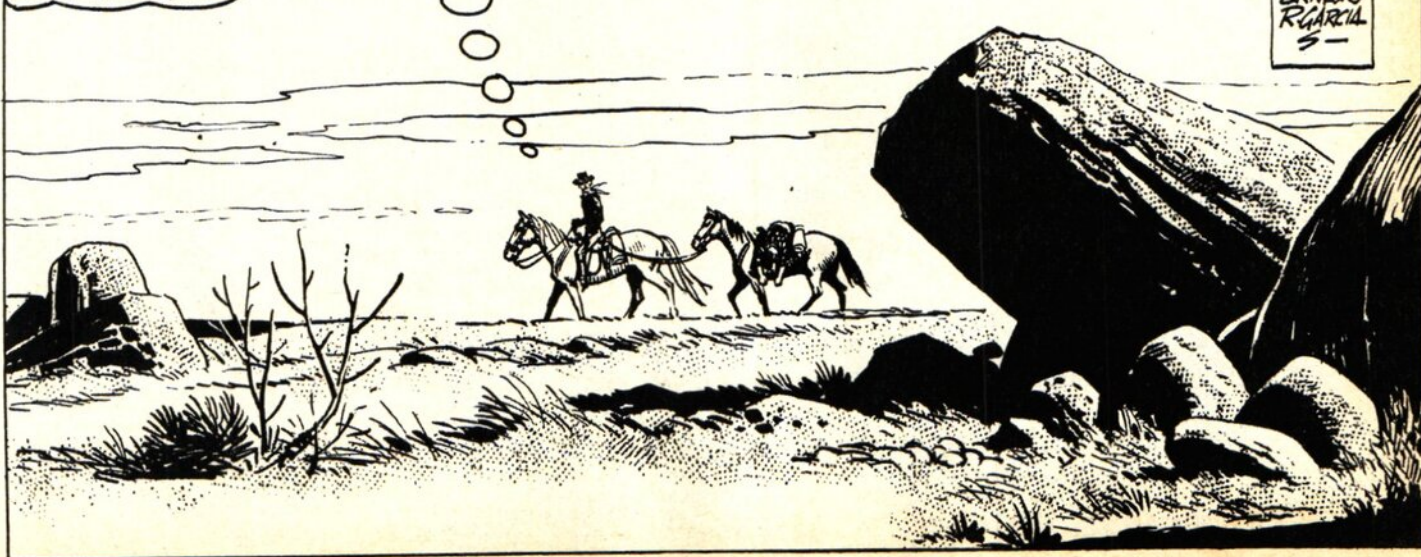
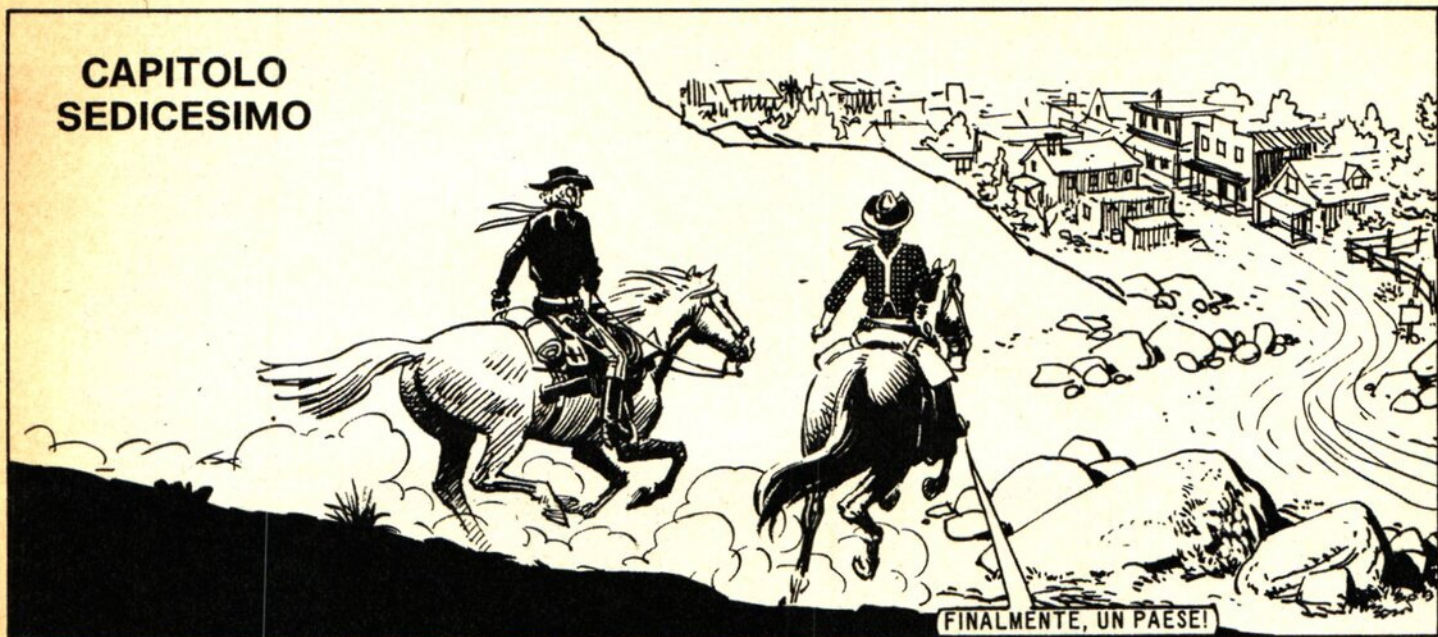
ANCHE PATTY L'HA AVUTA. COSA FANNO GLI INDIANI ALLE DONNE IN OSTAGGIO? I PISTOLERI NON PIANGONO E NON FANNO DOMANDE, LO SO.

VOGLIO ANCH'IO UNA PISTOLA, «SAN FRANCISCO», HO CAPITO CHE E' L'UNICA COSA CHE CONTA, DA QUESTE PARTI.
TU NON HAI BISOGNO DI UNA PISTOLA...

... MA DI QUESTO!

DORMIRE PER UN PO', SUPERARE LA CRISI.

E POI ALTRO SOLE, ALTRA POLVERE, ALTRI PERICOLI. E ODIO, SANGUE, VENDETTA, DESIDERIO. LA STRADA DI UN PISTOLERO, TOM.
ERNESTO R.GARCIA

CAPITOLO
SEDICESIMO
FINALMENTE, UN PAESE!

HOMBRE
MUERTO
NON SI
AMMETTONO
FORESTIERI,
INDIANI E METICCI
CAP. ELMORE HACKETT.

CREDETE CHE SAPRANNO QUALCOSA DI PATTY? IL VILLAGGIO INDIANO, DOVE LA TENGONO IN OSTAGGIO, NON DOVREBBE ESSERE LONTANO.
A GIUDICARE DAL CARTELLO, TRA LA GENTE DI QUI E GLI INDIANI NON E' NATO ESATTAMENTE UN IDILLIO. COMUNQUE PROVEREMO A CHIEDERE AL CAPITANO HACKETT.

IN QUEL PRECISO ISTANTE...
RIPOSA IN PACE, JULIE. E GRAZIE DI TUTTO QUELLO CHE HAI FATTO PER ME...

AMEN. IL PARADISO TE LO GUADAGNERAI UN'ALTRA VOLTA, ANDIAMO.
LASCIAMI!

LASCIARTI? SAREBBE COME AMMUCCHIARE UNA BELLA PILA DI DOLLARI E DARLE FUOCO. E TU VALI ESATTAMENTE UNA BELLA PILA DI DOLLARI.

ANCHE SE TUO PADRE E' MORTO, HAI ALTRI PARENTI A BOSTON. RICCHI, RICCHISSIMI. E SCUCIRANNO PER RIAVERTI VIVA, CHE NE DICI?
DICO CHE FAI SCHIFO.

A HOMBRE MUERTO...
UN POSTO LUGUBRE, UN NOME LUGUBRE, UN MESTIERE LUGUBRE. LA GENTE DI QUI MI CHIAMA «BECCHINO», PER COME HO ELIMINATO GLI APACHES DI NUVOLA AZZURRA IN RIVOLTA...

«... LI HO RAGGIUNTI A PINTE RIVER. ERANO UNA TRENTINA...»

«... QUEI SELVAGGI NON CONOSCEVANO ANCORA LA DINAMITE. GETTAVAMO I CANDELOTTI ACCESI E NON SCAPPAVANO. E' STATO FACILE...»

IO APPLICO LA LEGGE DELLA FRONTIERA, AMICO MIO. SANGUE E FUOCO. E NESSUNA PERDITA, SAPETE?
COMPLIMENTI VIVISSIMI. AVETE FATTO SALTARE IN ARIA ANCHE UNA RAGAZZA SUI DICIOTT'ANNI E UNA DONNA DI MEZZ'ETA' CHE L'ACCOMPAGNAVA? LE STO CERCANDO, E GLI INDIANI LE TENEVANO IN OSTAGGIO.

NO, NON FIGURANO DONNE TRA LE VITTIME.
E NEMMENO DELL'ORO CHE GLI INDIANI AVEVANO RUBATO A RED COUNTY, SAPETE NIENTE?

STATEMI BENE A SENTIRE. NON ACCETTO NE' IL TONO, NE' L'INSINUAZIONE. SE E' VERO CHE GLI INDIANI AVEVANO RUBATO DELL'ORO, LO AVRANNO SPESO PER COMPRARSI LE ARMI.

IO FACCIO SOLO IL MIO MESTIERE. CONTROLLO QUESTO PAESE PERCHE' LO SCERIFFO STUBBS E' FUORI. E SE NON VI VA BENE, ANDATE A LAMENTARVI DAL GOVERNATORE, D'ACCORDO?
CONTINUERO' A CERCARE. MA VI AVVERTO. IN GENERE SONO FORTUNATO. SE CERCO TROVO, COME DICE IL PROVERBIO.

TOM STA ASPETTANDO CHE «SAN FRANCISCO» ABBIA PARLATO COL CAPITANO. MA NON CI SI ANNOIA MAI, A HOMBRE MUERTO.
FUORI, MESSICANO ROGNOSO!

HAI TEMPO FINO A STASERA PER SPARIRE, O STUBBS TI IMPICCHERA'. NON VOGLIAMO NE' INDIANI NE' MESSICANI, QUI!

POSSO DARVI UNA MANO?

LASCIAMI, RAGAZZO, E' MEGLIO PER TE.
SONO ABBASTANZA GRANDE DA SAPER BADARE AL FATTO MIO. CE LA FATE A CAMMINARE?

AIUTAMI A MONTARE A CAVALLO... ERO VENUTO IN PAESE A FAR PROVVISTE. AL VILLAGGIO SIAMO ALLA FAME...

SE STUBBS MI VEDE, MI FARA' IMPICCARE. CON TUTTO QUELLO CHE SO SULLA STRAGE DI PINTE RIVER . IO C'ERO, SAI? ERO NASCOSTO TRA LE ROCCE E HO VISTO.

STRAGE?
MI HANNO PICCHIATO A SANGUE, MA SO QUEL CHE DICO: STRAGE. E GLI INDIANI PORTAVANO UNA STRANA CASSETTA BLINDATA...

TOGLITI DI MEZZO, RAGAZZO. QUEL VECCHIO E' UBRIACO.
MA...

SIAMO STUFI DI ASCOLTARE LE TUE STORIE SU PINTE RIVER, LA DEVI PIANTARE DI GETTARE FANGO SUI SOLDATI! E ADESSO, INVECE CHE DI TEQUILA...

BANG
... RIEMPITI DI PIOMBO!

BRAVO, JACK! CENTRATO COME UN BIRILLO!
BANG

TU NON HAI VISTO NIENTE, RAGAZZO. FILA!

VIGLIACCHI... LI FARO' VOLTARE, E...
CALMA, TOM.

A QUANTO PARE DOVREMO SEPPELLIRE UN UOMO. NON VORREI SCAVARE DUE FOSSE. PERCHE' L'HANNO UCCISO?
IL MESSICANO SAPEVA QUALCOSA.

STAVA PARLANDO DI UNA CASSETTA BLINDATA CHE GLI INDIANI SI PORTAVANO DIETRO, PRIMA DI ESSERE MASSACRATI A PINTE RIVER.
UNA CASSETTA BLINDATA PUO' CONTENERE LINGOTTI D'ORO...

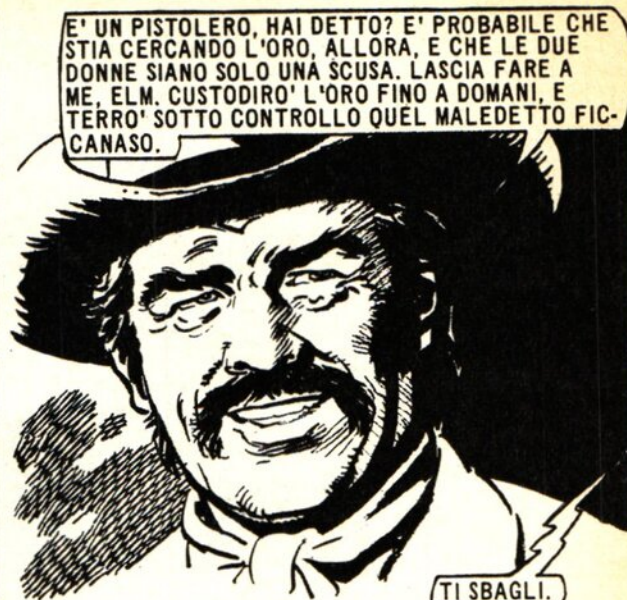
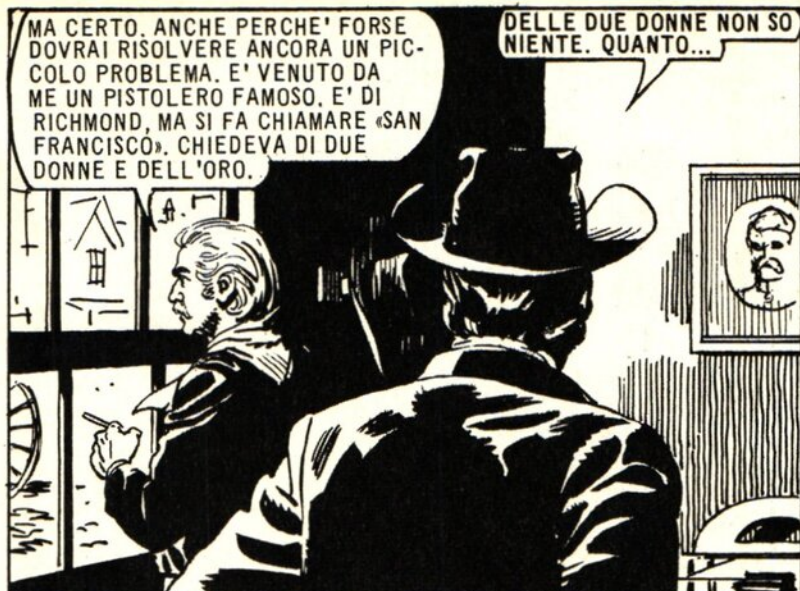
ALLORA? NESSUNA NOTIZIA?
PER LO MENO NON LE HANNO TROVATE UCCISE, LE DUE DONNE.

UN RUMORE DI GALOPPO...
UHM... UN UOMO CON LA STELLA. LO SCERIFFO PRESTON STUBBS, IMMAGINO.

UN ASINO... CON UNA CASSETTA BLINDATA!

ANDIAMO, TOM. SE E' COME PENSO, PRESTO IL PAESE DI HOMBRE MUERTO FARA' ONORE AL SUO NOME. AL PLURALE, MAGARI.
IO DEVO CONTINUARE A NON FARE DOMANDE, VERO?

SALVE, ELM! TUTTO OKAY. HO PRESO L'ORO DAL RIFUGIO. E HO ANCHE PARLATO CON QUEI CONTRABBANDIERI MESSICANI. ARRIVERANNO DOMANI, E CE LO PAGHERANNO IN CONTANTI.
BRAVO, STUBBS. E CON QUEI SOLDI POTREMO RINNOVARE COMPLETAMENTE L'ARMAMENTO DEL BATTAGLIONE.

POTRO' RISOLVERE RADICALMENTE LA QUESTIONE INDIANA NELLA REGIONE, E DARO' UNA LEZIONE A QUEI DAMERINI DI WASHINGTON, CHE MI MANDANO UOMINI E MUNIZIONI COL CONTAGOCCE. E' ANCHE PROBABILE CHE IO DIVENTI GENERALE, DOPO.
SEI SICURO CHE TI AVANZERA' QUALCHE BRICIOLA PER ME?

PATTY HA VERIFICATO CHE LA PRIGIONIA CON I BIANCHI E' PEGGIORE MILLE VOLTE DI QUELLA CON GLI INDIANI. GLI SPREGEVOLI MUSI ROSSI NON LE AVEVANO TORTO UN CAPELLO, ORA E' COSTRETTA A SORBIRSI GLI ODIOSI BAFFI DELLO SCERIFFO STUBBS.

AL VECCHIO ELM HO APPENA GIOCATO UNO SCHERZETTO COI FIOCCHI. MA ANCHE SE MANGIA LA FOGLIA POCO IMPORTA. NON SAPREBBE DOVE RINTRACCIARMI. E POI NOI SIAMO IN PARTENZA PER IL MESSICO, GATTINA MIA.

LI' MI FARO' RAGGIUNGERE DAI TUOI PARENTI PER IL PAGAMENTO DI UN SALATO RISCATTO... CHE, SOMMATO AI SOLDI DELLO «SCHERZETTO», FA UN BEL MUCCHIO DI MIGLIAIA DI DOLLARI!

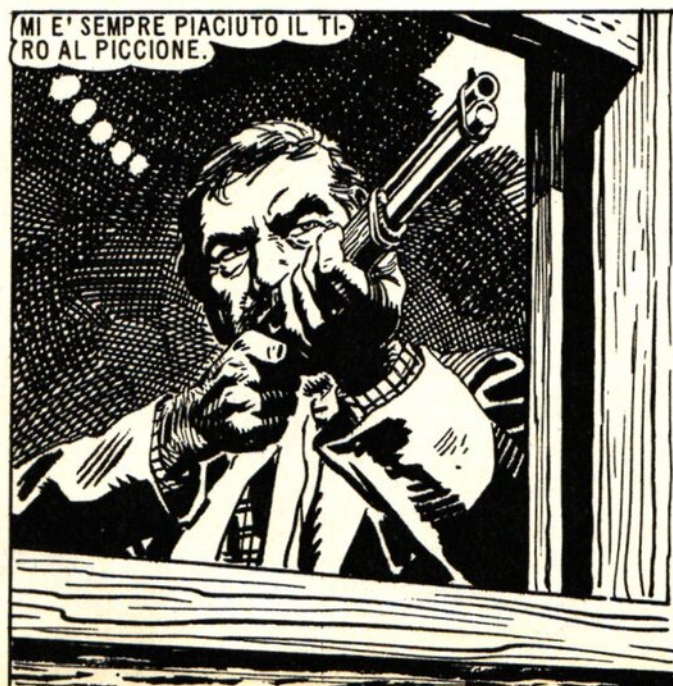
HA COMMESSO L'ERRORE DI SLEGARMI. SE SOLO RIUSCISSI AD ARRIVARE AL FUCILE...
HAI TIRATO FUORI LE UNGHIE, GATTINA?

ERNESTO R. GARCIA SEIJAS
NON CI CREDERAI, MA A ME LE RAGAZZE PIACCIONO COSI'. QUANDO GRAFFIANO.

LE ORME DEL CAVALLO DELLO SCERIFFO STUBBS. MA COME FATE A SEGUIRLE? CE NE SONO TANTE... E VOI LE AVETE VISTE APPENA DI SFUGGITA, QUANDO PASSAVA TIRANDOSI DIETRO IL MULO...
OGNI CAVALLO LASCIA UN'IMPRONTA PARTICOLARE, ANCHE SE I FERRI SONO IDENTICI.

E POI NON HO MAI DETTO CHE QUELLO DEL PISTOLERO SIA UN MESTIERE FACILE, TOM.

C'E' UNA CASA, LAGGIU'.

SI DIREBBE LA BARACCA DI UN CACCIATORE. VEDIAMO SE C'E' QUALCUNO. GLI CHIEDEREMO INFORMAZIONI.

TI PIACCIONO QUANDO GRAFFIANO, EH? ACCONTENTATO!

MI HAI STUFATO!
OH!

STA ARRIVANDO QUALCUNO!

UN RAGAZZO E IL PISTOLERO DI CUI PARLAVA QUELL'IDIOTA DI HACKETT.

MI E' SEMPRE PIACIUTO IL TIRO AL PICCIONE.

UN AVVERTIMENTO PREZIOSO.

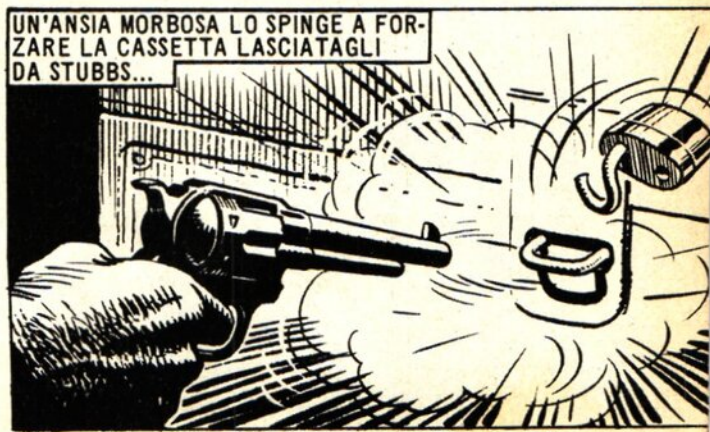
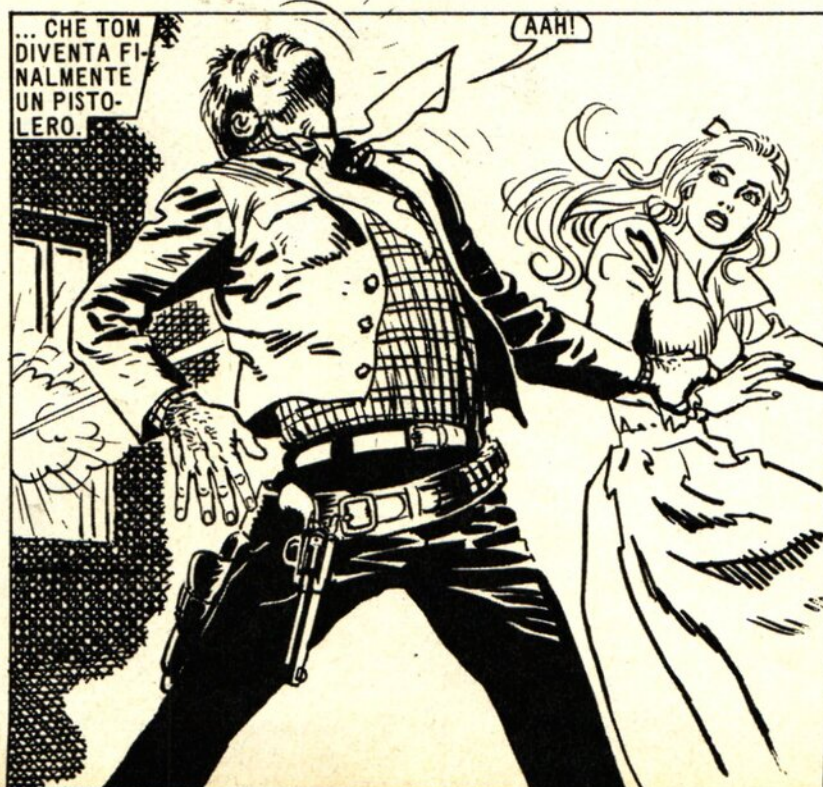
A TERRA, TOM!

MA E'... LA VOCE DI PATTY!

BANG

ZING

A HOMBRE MUERTO, FRATTANTO, QUALCUNO CULLA ANCORA SOGNI DI GLORIA.

DIVENTERO' FAMOSO COME I GENERALI DELLA GUERRA DI SECESSIONE. I MIEI NIPOTI MI LEGGERANNO NEI LIBRI DI STORIA. «ELMORE HACKETT, IL LEGGENDARIO CACCIATORE DI INDIANI»!

... E I SOGNI DI GLORIA SONO FINITI.
PIETRE! QUEL BASTARDO DI STUBBS MI HA FREGATO!

QUEL BASTARDO DI STUBBS STA PASSANDO I SUOI GUAI.
MALEDIZIONE!
IMPRECA. GLI DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA.

GLI E' VOLATO ADDOSSO UN INCROCIO TRA UNA PANTERA E UNA TIGRE AFFAMATA.

ED E' COSI'...
BANG

... CHE TOM DIVENTA FINALMENTE UN PISTOLERO.
AAH!

JOIS
REF. LETTER PRESS
PHOTYPE CP 12
TWO
TROUS
17
EQUATOR

BRAAANG!

G. COPPONI '81

FINE

NEL PROSSIMO NUMERO L'UOMO DI RICHMOND INSERTO REGALO

Skorpio N. 37/1981

Skorpio N. 37/1981

UN ATTIMO DI CONCENTRAZIONE MENTRE IL SILENZIO CADE SULLA SALA E POI LE DITA SFIORANO I TASTI DEL MAGNIFICO STEINWAY A CODA...

E LE DOLCI NOTE DELLA MUSICA SEMBRANO NASCERE DA SOLE E RIEMPIONO L'ARIA. LA MUSICA DELLA SUA GRANDE SERATA... LA SUA PRIMA SERATA ALLA CARNEGIE HALL.

CONCENTRAZIONE E PASSIONE PER LA MUSICA. UNO STATO DI SOGNO PIENO DI NOTE CHE ACCENDONO NELLA SUA MENTE NITIDE IMMAGINI.

PECCATO CHE LINDA NON SIA LA' AD ASCOLTARLO. ERANO ANNI CHE ASPETTAVANO INSIEME QUESTO MOMENTO...

ERANO ANCORA DUE RAGAZZI QUANDO SI ERANO INCONTRATI IN QUEL BAR SULL'AUTOSTRADA...
IO MI CHIAMO LINDA, VENGO DA SAN FRANCISCO. NON HO NESSUNO AL MONDO...
SENTI, IO STO TORNANDO A NEW YORK. PERCHE' NON VIENI CON ME? TI DO UN PASSAGGIO...

ERA COMINCIATA COSI', PER CASO, COME TANTE STORIE D'AMORE.
WAY OUT
LA MACCHINA NON E' UN GRAN CHE, MA NON CI LASCERA' A PIEDI.
Coffee
LUNCH
A ME SEMBRA BELLISSIMA!

OH, SEI UN MUSICISTA?
SPERO DI DIVENTARLO... PER ORA STO SOLO STUDIANDO. TI PIACE LA MUSICA?

SI ERANO AMATI... E POCO DOPO GIA' VIVEVANO INSIEME IN UNA CASA MODESTA, MA PIENA DI ALLEGRIA E DI MUSICA.

MATT STUDIAVA, MENTRE LINDA LAVORAVA COME SEGRETARIA. LO AVEVA AIUTATO MOLTISSIMO, IN QUEL PERIODO.
COME VA, CARO? TI PREPARO SUBITO LA CENA.

CI SONO NOVITA'. HO CONOSCIUTO UN IMPRESARIO, UN CERTO MASTERS, E DICE CHE E' DISPOSTO A SENTIRMI SUONARE...
OH, MATT, MA E' MERAVIGLIOSO! TU ARRIVERAI LONTANO, LO SENTO. SARAI UN GRANDE CONCERTISTA...

MASTERS E' UN PEZZO GROSSO... SE L'AUDIZIONE ANDRA' BENE, MI PRESENTERA' PER UN CONCORSO DI GIOVANI PIANISTI...
VINCERAI... SONO SICURA CHE VINCERAI!
4

E' SOLO IL PRIMO PASSO, LINDA... DOVREMO FARE ANCORA TANTI SACRIFICI...
IO SONO FELICE COSI', MATT... NON CI PENSARE.
ERA STATO SOLO IL PRIMO PASSO, MA POI LE COSE AVEVANO COMINCIATO AD ANDARE A GONFIE VELE... ED ORA ECCOLO LI', SUL PALCOSCENICO DELLA CARNEGIE HALL, IN MEZZO ALL'APPLAUSO ENTUSIASTICO DEL PUBBLICO PIU' ESIGENTE...

... QUESTO APPLAUSO DOVREBBE ESSERE ANCHE PER LEI.

TORNA IL SILENZIO E MATT COMINCIA IL SECONDO BRANO: CHOPIN. UNA MUSICA DOLCE, UN PO' TRISTE...

MA NEGLI ULTIMI TEMPI, PROPRIO QUANDO LA VITA AVEVA COMINCIATO A SORRIDERE, LINDA ERA CAMBIATA. NON SORRIDEVA PIU'.

FAVOLOSA... MAGNIFICA... UN'ESECUZIONE IMPECCABILE! IL PUBBLICO E' IN DELIRIO.
GRAZIE, SIGNOR MASTERS, MA UN MOMENTO SOLO, DEVO TELEFONARE A LINDA.

SARA' CONTENTA DI SAPERE DEL MIO GRANDE SUCCESSO.

CARA, HO APPENA FINITO LA PRIMA PARTE. E' UN TRIONFO... IL PUBBLICO HA APPLAUDITO A NON FINIRE! VORREI CHE TU FOSSI QUI!
MATT, TI PREGO... TORNA SUBITO A CASA... HO PAURA... NON VOGLIO STAR SOLA!

SEI PAZZA?! BASTA CON LE BAMBINATE, LINDA! CALMATI... O DIMMI DI CHE COSA HAI PAURA. INSOMMA...
EXIT
CLIC!
MALEDIZIONE... HA RIATTACCATO! MA CHE LE SUCCEDE? E' GELOSA, SONO SICURO CHE E' STUPIDAMENTE GELOSA...

ERA SEMPRE PREOCCUPATA, NERVOSA, E UN DUBBIO ERA CRESCIUTO TRA LORO. FORSE NON LO AMAVA PIU'...

CHE COSA C'E' CHE NON VA, CARA? SEI DIVENTATA FREDDA, DISTANTE... C'E' UN ALTRO, FORSE? SE E' COSI', DEVI DIRMELO...
MA CHE TI SALTA IN TESTA?! NO, NON C'E' NESSUNO... NON HO BISOGNO DI NESSUN ALTRO! IO TI AMO, MATT, SEI LA MIA VITA... NO, E' SOLO CHE HO PAURA...

PAURA DI CHE COSA?
NON LASCIARMI MAI SOLA, TI PREGO.

AVEVA SUBITO CAMBIATO ESPRESSIONE, CERCANDO DI SORRIDERE, TESA.
OH, NIENTE... NIENTE! SONO I NERVI, CERTO. NON FARCI CASO, MATT.

LINDA NON AVEVA PIU' PARLATO DI QUELLA SUA PAURA. E MATT PIU' VOLTE SI ERA CHIESTO SE NON FOSSE GELOSA DI LUI, DEL SUO SUCCESSO, CHE LO COSTRINGEVA A DEDICARLE SEMPRE MENO TEMPO.

SCROSCIA UN APPLAUSO, LE LUCI SI ACCENDONO, LA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA E' FINITA.

E SE NON FOSSE COSI'? SE NON SI TRATTASSE DI GELOSIA? SE CI FOSSE UN MOTIVO REALE PER QUELLA PAURA? IN FONDO, LINDA NON GLI HA MAI DETTO MOLTO DI SE STESSA... UN GRANDE DUBBIO, UNA GRANDE INCERTEZZA LO AVVOLGONO, MA...
MAESTRO, E' ORA...

SI', CERTO... VENGO SUBITO.

LE LUCI CONCENTRATE CHE CREANO UNA MAGICA ATMOSFERA, LE NOTE DI BACH CHE SPRIZZANO CRISTALLINE DALLA TASTIERA...

... E OGNI ALTRO PENSIERO SVANISCE DALLA SUA MENTE. MATT STA SUONANDO COME NON HA MAI SUONATO.

INTANTO, SOLA IN CASA, LINDA OSSERVA CON OCCHI SBARRATI LA PORTA. AGUZZA LE ORECCHIE... LE E' SEMBRATO DI SENTIRE UN RUMORE DI PASSI SALIRE LE SCALE.
QUALCUNO... C'E' QUALCUNO. FORSE... NO, FORSE E' UN VICINO, QUALCUNO CHE VA AL PIANO DI SOPRA...

8

IL CAMPANELLO SUONA PIU' VOLTE, INSISTENTE. POI, SECCO E SOFFOCATO, UN COLPO.
TUMP!

OH, NO... NO!

CI SI RIVEDE... EH, LINDA? HAI PROPRIO DIMENTICATO I VECCHI AMICI? CE NE ABBIAMO MESSO DI TEMPO PER TROVARTI...

SAPEVO CHE SARESTI VENUTO, JERRY. DA QUANDO MI HAI TELEFONATO...

C'E' VOLUTO CHE TOM VEDESSE LA TUA FOTOGRAFIA SUL GIORNALE, INSIEME A QUEL PINGUINO DI TUO MARITO... CERTE FACCE NON SI DIMENTICANO. E NON SI DIMENTICA QUELLO CHE TU HAI FATTO.
MA... E' UNA STORIA TANTO VECCHIA...
9

CI SIAMO FATTI DIECI ANNI DI GALERA, IO E TOM... PER LA TUA SPIATA. NON GLIEL'HAI MAI DETTO, A TUO MARITO, CHE ERI LA DONNA DELLA BANDA MULLIGAN... GIU', IN CALIFORNIA?

NO... NO, JERRY, TI PREGO!
TI SEI SISTEMATA BENE, VERO? CREDEVI CHE NON TI TROVASSIMO PIU'... MA SE NON GLIEL'HAI DETTO, AL TUO PINGUINO... BE', NON AVRAI ALTRE OCCASIONI PER DIRGLIELO.

IO... IO VOLEVO USCIRE DA QUELLA STORIA... CAMBIARE VITA... DIMENTICARE... JERRY, TI PREGO, ADESSO POSSO PAGARE. VUOI DEL DENARO? POSSO PAGARE...

CERTO CHE PUOI PAGARE, LINDA... SONO VENUTO FIN QUI PER FARTI PAGARE...

TUMP
TUMP

10

L'ACCORDO FINALE E LE LUCI CHE SI RIACCENDONO. IL RUMORE DEGLI APPLAUSI E' UN URAGANO. MATT E' STORDITO E FELICE. CE L'HA FATTA, HA CONQUISTATO IL PUBBLICO...

MAGNIFICO, MATT... DAVANTI A TE C'E' UN GRANDE AVVENIRE. VIENI, CI SONO I GIORNALISTI E I CRITICI CHE TI ASPETTANO!

BRAVO! BIS!

GRAZIE... GRAZIE...

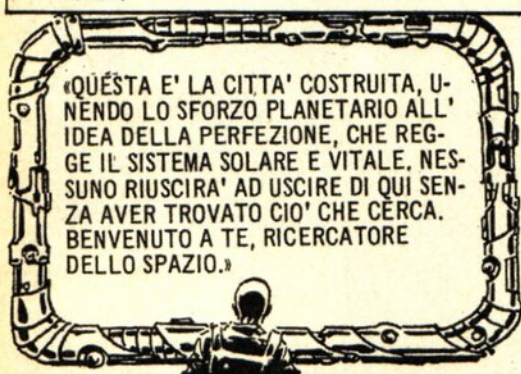
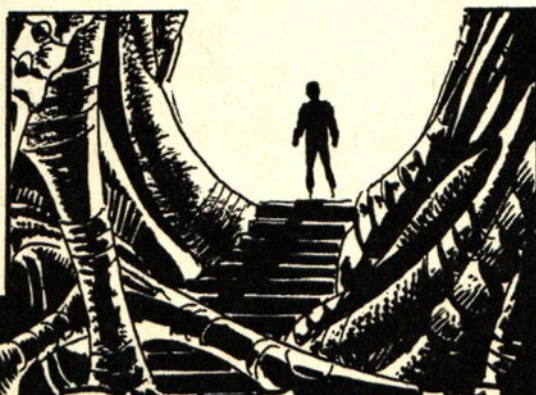
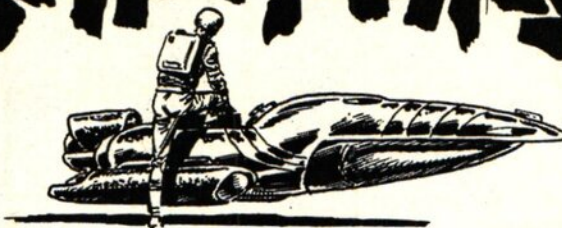
MATT SI LASCIA TRAVOLGERE DA QUELL'ONDATA DI ENTUSIASMO E BRINDA AL SUCCESSO, DIMENTICANDO LINDA... TANTO, E' PER POCO... POI TORNERA' A CASA...
ANCORA UN BICCHIERE, MAESTRO?
ANCORA UN BICCHIERE, MAESTRO?
Skorpio N. 37/1981
Bar
IO ERO SERGENTE INVESTIGATIVO, QUANDO GLI UCCISERO LA MOGLIE. ME LO RICORDO BENE. LEI ERA STATA NELLA «MALA», E AVEVA UN CONTO PENDENTE... LUI ERA FAMOSO, ALLORA. HA AVUTO UNA CRISI, NON SI E' PIU' RIPRESO.
DALLA CARNEGIE HALL FINO A QUESTA BETTOLA. QUANDO E' MOLTO UBRIACO, PASSATA MEZZANOTTE, SUONA QUESTA MUSICA... CERTE VOLTE LA GENTE FA SILENZIO E ASCOLTA... CERTE ALTRE NO. TANTO, A LUI NON IMPORTA PIU'.
FINE

PROLOGO

SERIE fantasy

Skorpio N. 37/1981

IL NEMICO DELL'UOMO

TUTT'INTORNO A LUI, STRANI SUSSURRI... COME VOCI GUTTURALI. IMPOSSIBILE CAPIRE IL SENSO DI QUELLO CHE DICONO. E' COME SE TUTTE LE SPECIE DEL-L'UNIVERSO AVESSERO DECISO DI COMUNICARE, OGNUNA COL PROPRIO LINGUAGGIO...
LA DISTRUZIONE E' ARRIVATA ANCHE QUI?
OSSERVA I VOLTI DI QUEI MORTI. SONO DI VARIE SPECIE, MA NESSUNO DI QUELLI E' UN UMANO. LE OSSA SEMBRANO BUCATE...
ADESSO, ALLE VOCI SI ACCOMPAGNANO BAGLIORI DI LUCI IMPROVVISE.
SI SONO MASSACRATI CON LE LORO STESSE ARMI. ANCHE QUI...
HA GIA' SENTITO PARLARE DI QUELLA CITTA', MA PENSAVA CHE FOSSE SOLTANTO UNA LEGGENDA DIFFUSASI PER IL COSMO.
AVRANNO COMBATTUTO L'UNO CONTRO L'ALTRO?
LA CUPOLA IN CUI E' ENTRATO SI E' CHIUSA IMPROVVISAMENTE. ALZA GLI OCCHI E VEDE UN IMMENSO MESSAGGIO SCRITTO IN LINGUAGGIO UNIVERSALE.
«QUESTA E' LA CITTA' COSTRUITA, UNENDO LO SFORZO PLANETARIO ALL'IDEA DELLA PERFEZIONE, CHE REGGE IL SISTEMA SOLARE E VITALE. NESSUNO RIUSCIRA' AD USCIRE DI QUI SENZA AVER TROVATO CIO' CHE CERCA. BENVENUTO A TE, RICERCATORE DELLO SPAZIO.»
DIAVOLO! QUESTA MALEDETTA PORTA... E' IMPOSSIBILE APRIRLA!
DI NUOVO QUELLA VOCE CHE SEMBRA USCIRE DALLE PARETI.
AHOGERRBLBLBLRHH
MA CHE DICONO?! DA DOVE VENGONO QUESTI SUONI?!

UN BRIVIDO GLI CORRE LUNGO LA SCHIENA. VORREBBE GRIDARE, MA HA PAURA. VAGA PER LO SPAZIO IN CERCA DI UNA RISPOSTA... NON IN CERCA DI PERICOLI.

IL GELO GLI ENTRA NELLE OSSA. CONOSCE I SINTOMI DI QUEL MALESSERE... UN MALESSERE CHE SI CHIAMA «ANGOSCIA».

HA BISOGNO DI ROMPERE QUELLA SOLITUDINE SCONVOLGENTE. DI NUOVO QUELLE VOCI...

APRE DELLE PORTE TRASPARENTI PER SCOPRIRE ALTRE TRASPARENZE... IN UN SILENZIO IMMENSO E ININTERROTTO.

DOVE SIETE? DOVE?

DOVE SIETE?

DOVE?

DO... VE?

NESSUN SEGNO DI VITA. NIENTE. HA CORSO A PERDIFIATO. ORA SI FERMA DAVANTI A QUELL' ENORME EDIFICIO CENTRALE.

APRITEMI! SONO ARRIVATO! SONO QUI!

ATO! ... QUI!

UNA VOCE UMANA. LA VOCE DI UN SUO SIMILE. SUPERBA COME LA VOCE DEGLI UOMINI, PIENA DI ODIO E DI MINACCIA.

NO... NON PUO' ESSERE CHE TU SIA ARRIVATO FIN QUI!

5

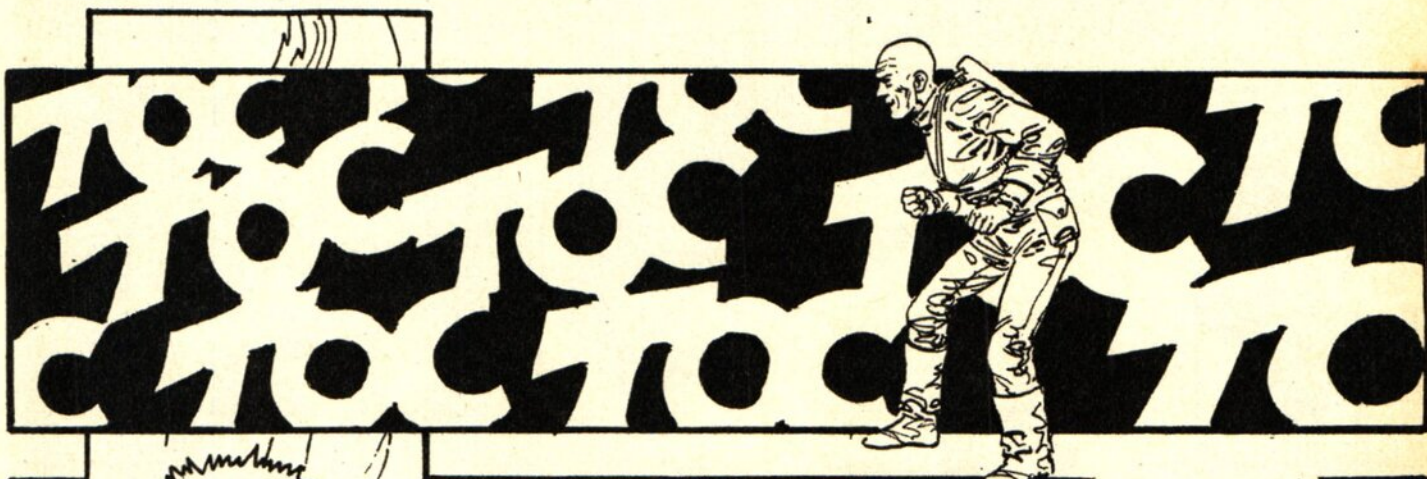
TOC TOC TOC

TI UCCIDERO'...

NO... NO!

DEVO RESPINGERE IL SUO ATTACCO...

TOC TOC

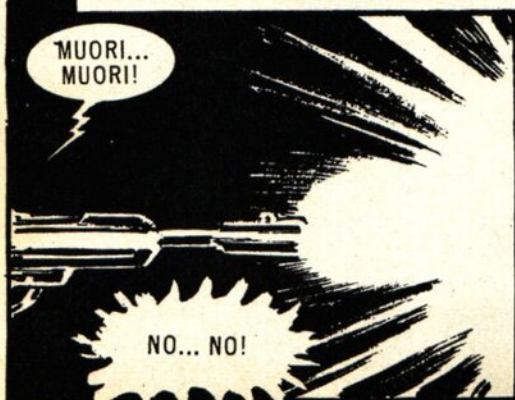
RIESCE A DECOLLARE... NESSUNO LO SEGUE. ORA RESPIRA TRANQUILLO... ORA I COMANDI RISPONDONO... E PUO' DIRIGERE LA NAVICELLA NELLA ZONA DALLA QUALE E' ENTRATO.

NELLA SUA PAZZIA, NON CONSIDERA CHE LE VOCI CHE HA SENTITO, NON SONO ALTRO CHE LA SUA STESSA VOCE, RIFLESSA DA MILLE ECHI.
PER QUESTO, DEVO UCCIDERLO... FARLA FINITA CON QUESTA PAURA...

GUARDA QUEI CADAVERI, ALCUNI DEI QUALI ANCORA CON LE ARMI TRA LE MANI. STRANE CREATURE RINSECCHITE NELL'IMMOBILITA' DELLA MORTE, CON LE OSSA BUCATE DA COLPI DI CHISSA' QUALI ARMI...

DEVO UCCIDERLO... SI', DEVO FARLO... DEVO ELIMINARE DALLA FACCIA DELL'UNIVERSO L'UOMO!

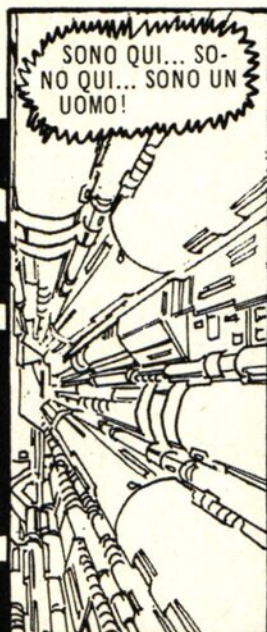
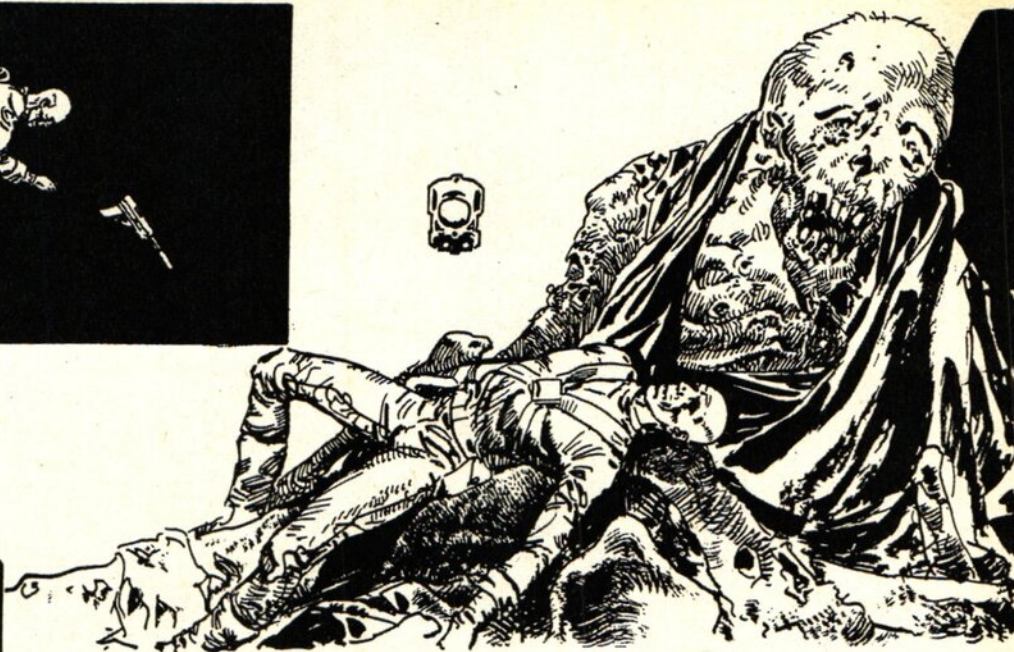
SONO QUI... FATTI VEDERE!

DAVANTI AI SUOI OCCHI DI PAZZO, UNO STRANO CHIARORE.
SONO QUI!

ECCO IL NEMICO DELL'UOMO!

MUORI... MUORI!
NO... NO!

MA QUELL'IMMAGINE E'...

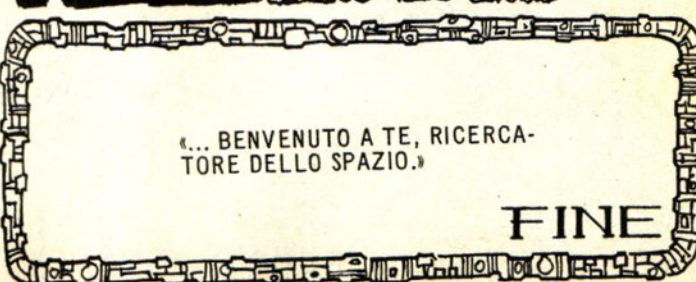
... LA MIA STESSA IMMAGINE! SONO IO... IO STESSO!

MUO... RI...
MUORI...

SONO QUI... SO-
NO QUI... SONO UN
UOMO!

IL GIGANTESCO CERVELLO, CENTRO DI TUTTI I DATI DELL'UNIVERSO, SI ILLUMINA, INVIANDO ORDINI SEMPRE PIU' CONFUSI, SEMPRE PIU' VAGHI...

SONO QUI... SO-
NO UN UOMO...

ORA CHE NELLA CITTA' E' TORNATO IL SILENZIO, QUELLA MACCHINA - PROGRAMMATA PER LA RIPETIZIONE ALL'INFINITO DEI SUONI - PRODUCE SOLO UN SUSSURRO CONFUSO... QUELLO DEGLI INFINITI SUONI E DELLE MILLE VOCI CHE SONO ARRIVATI FINO A LEI...

UNO STRANO IDIOMA, COMPOSTO DALLE INNUMEREVOLI VOCI DELL'UNIVERSO, MENTRE IL MESSAGGIO SPAZIALE SI ILLUMINA DI NUOVO.

«... BENVENUTO A TE, RICERCATORE DELLO SPAZIO.»

FINE

PENITENZIARIO DI FORT WORTH, TEXAS.

ANCORA DIECI ANNI DA PASSARE QUI DENTRO COME UN TOPO IN GABBIA! NON CE LA FACCIO PIU'...

QUALCUNO PEGGIORE DI LUI

C'E' QUALCUNO CHE SI AVVICINA... STANNO VENENDO DA ME!

MARK PLESHETTE NON SBAGLIA. IL CARCERE GLI HA INSEGNATO A COGLIERE LE SFUMATURE NEI COMPORTAMENTI DELLA GENTE, A LEGGERE ANCHE NELLA CADENZA DI UN PASSO.

ISPEZIONE, PLESHETTE... CI PENSO IO. TU ASPETTAMI FUORI, BROWN.
SI', SERGENTE.

ALLORA, PLESHETTE... TUTTO A POSTO?
AVETE FATTO UN' ISPEZIONE SOLO UNA SETTIMANA FA, SERGENTE.

VOLETE DI NUOVO METTERE TUTTO SOTTOSOPRA?
CALMA, PLESHETTE, CALMA...

SONO QUI PER QUALCOS'ALTRO... VOGLIO AIUTARTI. DOMANI CHIEDERAI UN COLLOQUIO CON IL DIRETTORE...
2

LUI TI RICEVERA' ALLE UNDICI, LA SOLITA ORA. ENTRERAI NEL SUO UFFICIO, MA NON CI SARA' NESSUNO...

NE' IL DIRETTORE, NE' LA SOLITA GUARDIA FUORI DELLA PORTA. CI PENSERO' IO A TENERLI OCCUPATI DA UN'ALTRA PARTE. IL RESTO PUOI IMMAGINARLO...

VOLETE DIRE... LA FINESTRA... UNA FUGA PER I TETTI? E LE GUARDIE NELLE GARITTE?
HO PENSATO A TUTTO...

UNA MACCHINA TI ASPETTERA' ALDILA' DEL MURO. NON PREOCCUPARTI...
E PERCHE' FARESTE TUTTO QUESTO PER ME?
DOMANDA INTELLIGENTE, CUI PERO' NON POSSO DARE UNA RISPOSTA ESAURIENTE. DICIAMO CHE... C'E' QUALCUNO CHE SI INTERESSA AL TUO CASO.
3

E' NOTTE. MARK NELLA SUA CELLA NON RIESCE A PRENDERE SONNO.
UN'EVASIONE ORGANIZZATA NEI MINIMI PARTICOLARI... MA PERCHE'? CHE COSA C'E' SOTTO?

GIA'... FORSE MI STO FACENDO TROPPE DOMANDE... NELLA MIA SITUAZIONE NON HO SCELTA... PRENDERE O LASCIARE.

PRENDERE O LASCIARE. UNA DECISIONE DIFFICILE, PER MARK. MA QUELLA CELLA E' TROPPO STRETTA... E TROPPO LUNGHI GLI ANNI PASSATI LA' DENTRO.
COLLOQUIO CON IL DIRETTORE.
APRO SUBITO.

OKAY, PUOI ANDARE.

L'UFFICIO E' LA', VOLTATO L'ANGOLO...
4

PROPRIO COME HA DETTO IL SERGENTE... NIENTE GUARDIA...

... E NIENTE DIRETTORE!

AVANTI, MARK! TRA DIECI MINUTI SARAI LONTANO!

HANNO PENSATO ANCHE A QUESTO!

LA MACCHINA... PROPRIO NEL PUNTO INDICATO DAL SERGENTE...
SALI, PRESTO!
GRAZIE, AMICO...
5

WWWRRRROOOMMMM
QUASI UN'ORA DI CORSA VELOCE LUNGO LA STATALE DI HOUSTON, POI LA MACCHINA IMBOCCA UNA STRADA LATERALE.
NON SONO CERTO DI COMPAGNIA, I MIEI AMICI... NON HANNO DETTO UNA PAROLA...

SIAMO ARRIVATI.

SALVE, PLESHETTE. TI STAVO ASPETTANDO.
6

NON IMMAGINAVI UNA SIMILE ORGANIZZAZIONE, VERO? UN'EVASIONE PERFETTA, NON C'E' CHE DIRE!
PERFETTA, CERTO... MA IN CAMBIO DI COSA? CHE VOLETE DA ME?

VEDO CHE HAI CAPITO, MARK... TU HAI COMBATTUTO MOLTI ANNI IN VIETNAM... ELICOTTERISTA, NON E' COSI'?
ESATTO.
E SEI ANCHE UN DURO, UNO DI QUELLI CAPACI DI UCCIDERE A SANGUE FREDDO. PER QUESTO SEI FINITO DIETRO LE SBARRE, SE NON SBAGLIO... PER AVER UCCISO UN TUO COMMILITONE.

QUELLO FU UN ERRORE. MI AVEVA PROVOCATO... SCOPPIO' UNA RISSA...
CHE TU HAI RISOLTO A COLPI DI PISTOLA, STILE FAR WEST. UN DURO, CERTO... E NOI ABBIAMO PROPRIO BISOGNO DI UNO COME TE...

... CON LA TUA ESPERIENZA NEI BAZOOKA... ERA QUESTA L'ARMA CON CUI SPARAVI DALL'ELICOTTERO, NO?
SI'... BAZOOKA. NON E' FACILE COLPIRE UN BERSAGLIO CON UN BAZOOKA DA UN ELICOTTERO IN VOLO. ERAVAMO IN POCHI A SAPERLO FARE.

BENE! TU LO FARAI PER NOI, IN CAMBIO DELLA LIBERTA'... E DI UN BEL MALLOPPO IN BANCA, NATURALMENTE. CINQUECENTOMILA DOLLARI. ABBASTANZA PER RIFARTI UNA VITA...

UNA VITA CON LA POLIZIA ALLE COSTOLE... NON MI SEMBRA UNA BUONA PROSPETTIVA.
NIENTE POLIZIA, AMICO. DOPO IL «LAVORO», TI FAREMO PASSARE LA FRONTIERA. C'E' QUALCUNO CHE TI ASPETTA IN MESSICO.
7

VERONICA?
VERONICA RODD, ESATTO... LA TUA DONNA.

LEI SA CHE TI STIAMO AIUTANDO. SI FIDA DI NOI. DUNQUE, E' PER DOMANI... DEVI UCCIDERE FRANK DOTHAN.

FRANK DOTHAN, IL PETROLIERE?!
PROPRIO LUI, IL PETROLIERE MILIARDARIO DI HOUSTON.

STA DANDO FASTIDIO A TROPPA GENTE. ECCO, QUI C'E' SPIEGATO TUTTO. ORA VATTI A RIPOSARE, SARAI STANCO...

UN ELICOTTERO VERRA' A PRENDERTI DOMATTINA ALLE NOVE IN PUNTO.

MARK E' SEMPRE STATO UN UOMO PRECISO, UNO CHE NON LASCIA MAI NIENTE ALL'IMPROVVISAZIONE.

UN PIANO INCREDIBILE... FRANK DOTHAN DOMANI AVRA' UNA RIUNIONE PER TUTTA LA MATTINA, NELLA SEDE DELLA SUA SOCIETA', AL TRENTESIMO PIANO DEL GRATTACIELO SHELBY...

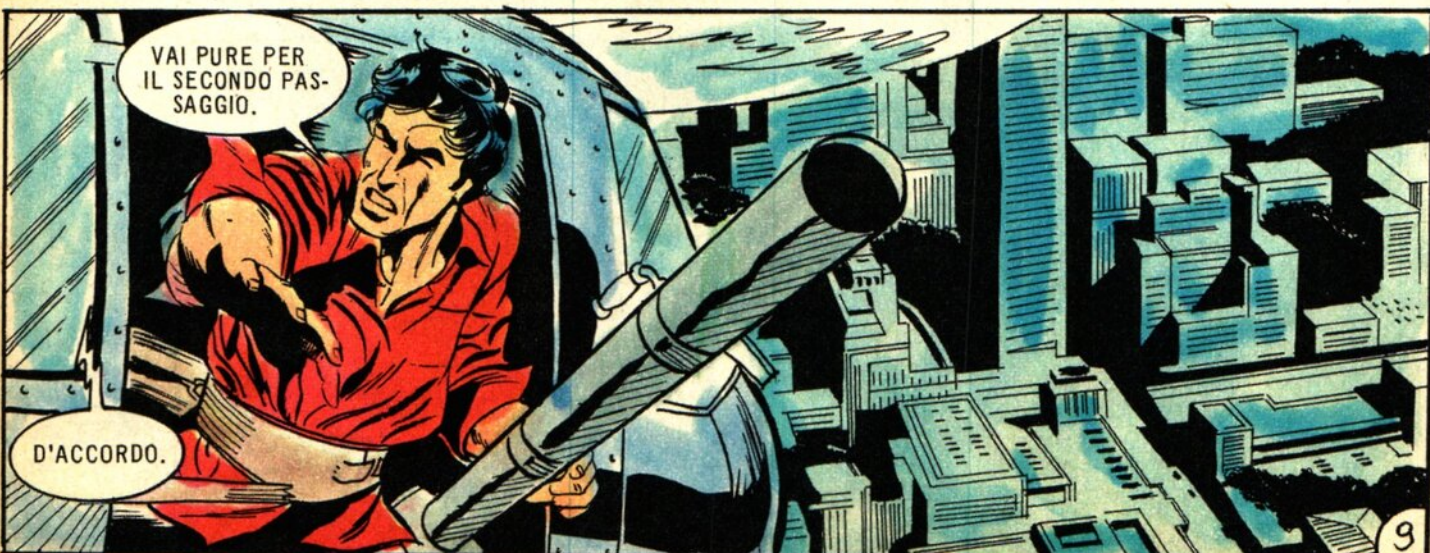
SI METTERA' SEDUTO COME SEMPRE CON LE SPALLE ALLA GRANDE FINESTRA... UN COLPO SOLO ED E' FATTA!

ED E' L'UNICO SISTEMA PER FARLO FUORI. NORMALMENTE DOTHAN GIRA ARMATO E CON LE GUARDIE DEL CORPO. E' TROPPO DIFFICILE AVVICINARLO...
8

L'INDOMANI MATTINA UN ELICOTTERO SI AVVICINA VELOCEMENTE AL CENTRO DI HOUSTON.

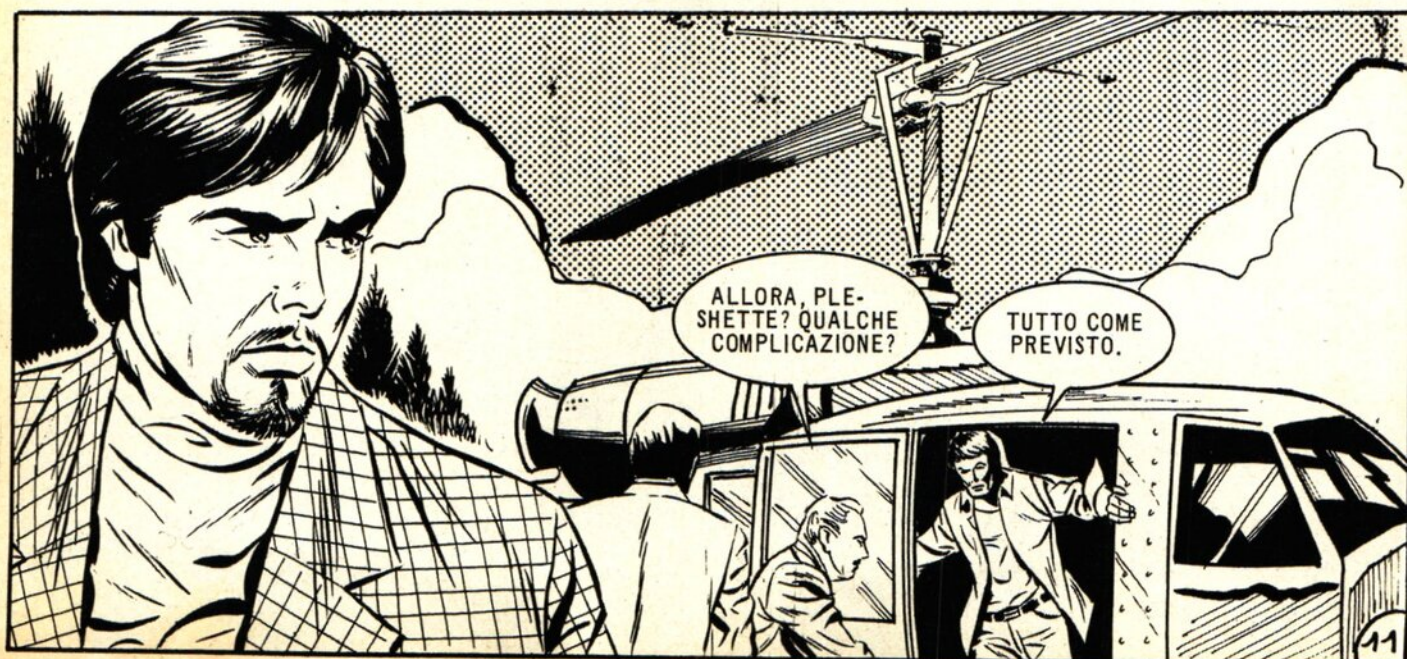
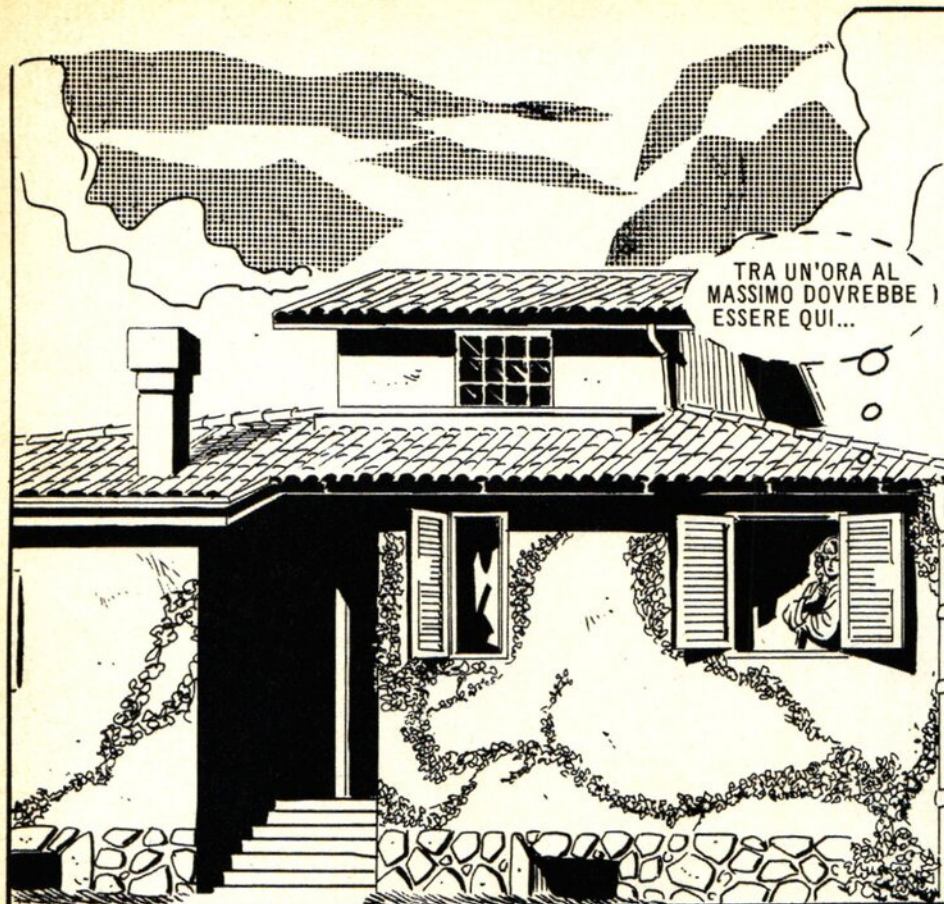
ALLORA... QUANTO MANCA?

TRA DUE MINUTI SAREMO SULL'OBIETTIVO. FACCIO DUE PASSAGGI... AL SECONDO, ENTRI IN AZIONE TU.

D'ACCORDO, MA TIENTI AD UNA DISTANZA NON INFERIORE A CINQUANTA YARDS... E RICORDATI CHE PER QUALCHE MOMENTO IO STARO' PRATICAMENTE FUORI DELL'ELICOTTERO, SOSPESO A MEZZ'ARIA...

UN ELICOTTERO CHE VOLA TRA I GRATTACIELI. QUALCOSA DI ABBASTANZA COMUNE NELLE GRANDI CITTA' AMERICANE.
QUALCOSA CHE PASSA INOSSERVATO...
BENE, SIGNORI, SIAMO QUI RIUNITI PER ESAMINARE...
MA E' DIFFICILE STAVOLTA PASSARE INOSSERVATI.
CI SIAMO!
WWWHOOOSSSSSHHBRRROOMMM
SSBBRRRAMMMMMM
CRRRASSSHH
10

VIA!

UN VOLO VELOCE FINO AL RIFUGIO, SULLE RIVE DEL PICCOLO LAGO TRA I BOSCHI.
TAT TAT TAT TAT

ALLORA, PLESHETTE? QUALCHE COMPLICAZIONE?
TUTTO COME PREVISTO.

BENE! DEPOSITATI SU QUESTO CONTO DELLA BANCA NAZIONALE DEL MESSICO, CI SONO I SOLDI CHE TI SPETTANO. ORA NON TI RESTA CHE SALIRE SU QUELLO...
IL PILOTA HA L'ORDINE DI PORTARTI A TAMPICO, IN MESSICO. VERONICA TI ASPETTA IN UNA VILLA SULLE RIVE DEL PANUCO.
WWWRRRROOOMMSSFFALLS
LIBERO... FINALMENTE LIBERO!
WWWRRRO OOOMMM
12

UN'ORA. UN'ORA CARICA DI TENSIONE, CHE PER VERONICA E' PIU' LUNGA DI UN GIORNO.
TRA UN'ORA AL MASSIMO DOVREBBE ESSERE QUI...
UN'ORA PASSATA A FUMARE, IMMERSA NEI SUOI PENSIERI. POI, IN LONTANANZA, IL RUMORE DI UN MOTORE.
NON PUO' ESSERE CHE LUI...
WWWRRRROOMMMM
SSSFFLASH
E' LEI...
VERONICA!
13

SI E' AVVICINATO CORRENDO. VERONICA HA UNA MOSSA VELOCE, INATTESA.
BANG
VERONICA... PERCHE'?
NON CI SERVI PIU', MARK. ORA CHE DOTHAN E' MORTO, LA SUA SOCIETA' PASSERA' NELLE MANI DEI PRATOS, PETROLIERI MESSICANI... IO HO SPOSATO UNO DI LORO.
BANG
FARTI EVADERE E' COSTATO MOLTO. ABBIAMO DOVUTO CORROMPERE TANTA GENTE, MA NE E' VALSA LA PENA. ERI L'UNICO IN GRADO DI UCCIDERE DOTHAN...
TU HAI...
SI', HO ORGANIZZATO TUTTO IO. NON CE L'HO FATTA AD ASPETTARTI, MARK... TROPPO TEMPO, ED IO AVEVO FRETTA DI ARRIVARE... ADDIO!
BANG
E' SEMPRE STATO UN DURO, MARK. STAVOLTA, PERO', HA INCONTRATO QUALCUNO PIU' DURO DI LUI.
Fine
14

MA IL TEXAS E' LONTANO

MI DICEVO: «GUADAGNI QUALCHE SOLDO, E POI CAMBI TUTTO... C'E' IL TEXAS CHE TI ASPETTA».

POI MI ACCORSI CHE CON QUELLI DIETRO, I SOLDI CHE GUADAGNAVO, SPARIVANO... IL TEXAS ERA SEMPRE LA', MA LONTANO. E NELLA MIA VITA NON CAMBIAVA UN CAVOLO DI NIENTE...

STA' ATTENTA, HANNA...
NO, DIGLIELO AL TUO PADRONE, JUAN... IO SONO UNA DONNA LIBERA, E NON PAGHERO' PIU' NESSUNA TANGENTE!

«STA' ATTENTA»... NON SA DIRMI ALTRO, JUAN...

COR
MANO
EL
2

MA... QUELLA MACCHINA...

... E' GIA' UN PO' CHE CE L'HO DIETRO... VUOI VEDERE CHE...

DA QUELLA PARTE! E' ANDATA DA QUELLA PARTE!

IL DEPOSITO FERROVIARIO... NON HO ALTERNATIVE...

3

DANNAZIONE... DOVE SI E' CACCIATA?
CI HA GIOCATI, JULIO...

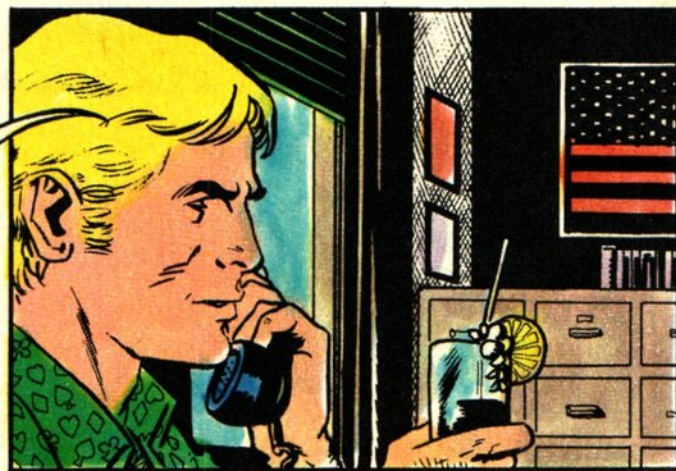
STANNO ANDANDO VIA...

L'HO SCAMPATA BELLA!

MA...
¡NON MUOVERTI! ...

CHE CI FAI TU QUI? E' LA PRIMA VOLTA CHE TORNO A CASA E TROVO UNA BELLA DONNA AD ASPETTARMI!

PERCHE' QUESTA E' LA MIA CASA, SAI? E IO SONO MIGUEL ROBLES... DI', HAI FAME?
4

QUALCUNO CON CUI PARLARE, QUALCUNO CUI RACCONTARE LE PROPRIE ANGOSCE. HANNA HA PAURA, E MIGUEL RESTA AD ASCOLTARLA IN SILENZIO FINO ALL' ALBA.

SAN ANTONIO, TEXAS. UNA CITTA' VICINA ALLA FRONTIERA CON IL MESSICO.

SONO MOLTI I «CHICANOS» IMMIGRATI CHE VI SI SONO FERMATI IN CERCA DI FORTUNA.

MA SOLO IN POCHI L'HANNO RAGGIUNTA. LA MAGGIORANZA VIVE AMMASSATA NEI QUARTIERI-GHETTO, ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'.

QUALCHE TEMPO DOPO...
NIENTE DA FARE, MARCOS... QUESTA SETTIMANA LE COSE NON SONO ANDATE PER NIENTE BENE.

LE RAGAZZE SI RIFIUTANO DI PAGARE. DA QUANDO C'E' STATO L'ESEMPIO DI HANNA...
EHMMM... HANNA...

STRANO NOME, CON L'«H» DAVANTI...
SUA MADRE ERA SVEDESE...

SVEDESE, CERTO... MA LA PAGHERA'... SE PENSA DI AVERLA FATTA FRANCA, SI SBAGLIA! DOVESSI RINCORRERLA FINO IN SVEZIA!

HO AMICI OVUNQUE, IO... SCOPRIRO' DOVE SI E' ANDATA A NASCONDERE! STA' TRANQUILLO, JUAN, LE RAGAZZE RICOMINCERANNO TUTTE A VERSARE LE TANGENTI.

E' SOLA, COME SEMPRE AL MATTINO, DA QUANDO MIGUEL HA COMINCIATO A LAVORARE AI MERCATI GENERALI.
DEVO TROVARE UN LAVORO ANCH'IO... ALTRIMENTI NON CE LA FACCIAMO.
7

KNOCK
KNOC

HANNA SIMONSEN?
SI'?

DOBBIAMO DIRTI QUALCOSA, PICCOLA...
MA... AIUT...

NIENTE STORIE! NON SIAMO QUI PER PERDERE TEMPO! A SAN ANTONIO, QUELLE COME TE LAVORANO TUTTE PER IL NOSTRO CAPO. E TU FARAI ALTRETTANTO. E NIENTE SCHERZI, D'ACCORDO?

IL NOSTRO CAPO NON E' CERTO MORBIDO COME MARCOS IL MESSICANO!
NON SCORDARTENE MAI. CHIARO?

COMINCERAI DA STASERA. SCEGLITI UNA STRADA DELLA «VILLITA», LA CITTA' VECCHIA! VEDRAI... GUADAGNERAI BENE... E NOI CI ACCONTENTIAMO DI POCO. A PRESTO, PICCOLA!
8

MARCOS... LUI MI HA VENDUTA A QUESTI TIPI. LUI, PER VENDICARSI...

LA «VILLITA». IL VECCHIO QUARTIERE SPAGNOLO DI SAN ANTONIO.

UNA CITTA' NELLA CITTA', CHE NON DORME MAI.
NON GLIELO DIRO'...

NO. MIGUEL NON DEVE SAPERLO!

E ANCHE STASERA RIENTRA TARDI. SONO SETTIMANE CHE FA QUESTA VITA...

NON RIUSCIAMO QUASI PIU' A VEDERCI... DICE DI AVER TROVATO UN LAVORO COME CAMERIERA IN UN DRUG-STORE, PER IL TURNO DI NOTTE...
9

MA C'E' QUALCOSA CHE MI NASCONDE... NON SO, E' UNA SENSAZIONE, NIENTE DI PIU', EPPURE...

NO, NON VOGLIO NEMMENO PENSARCI... ECCOLA, FINALMENTE!

DORME COME UN SASSO. ERANO QUASI LE TRE QUANDO E' TORNATA...

OGGI STACCO PRIMA... LA SEGUIRO', VOGLIO VEDERE DOVE LAVORA...

QUELLA SERA, MESCOLATO TRA LA FOLLA...
HA PRESO IL BUS PER IL CENTRO... DEVO STARE ATTENTO A NON FARMI VEDERE...
UNA BREVE CORSA...
MALEDIZIONE... E' SCESA ALLA «VILLITA», E IO SONO RIMASTO BLOCCATO...
WRAM
10

LA «VILLITA» NON E' COSI' GRANDE... PRIMA O POI RIUSCIRO' A SCOVARLA NEL SUO DRUG-STORE...
PANT

DRUG-STORE

MA... UN MOMENTO...

LEI! NON E' POSSIBILE!

HAI RICOMINCIATO CON IL TUO VECCHIO LAVORO... MA PERCHE', HANNA? PERCHE'?

EPPURE STAVAMO BENE INSIEME... E AVEVI ANCHE DETTO CHE MAI PIU'... BUGIARDA! HAI MENTITO A TUTTI, ANCHE A TE STESSA...
11

NON DOVEVI FARMELO, HANNA... NON DOVEVI FARMELO. VOLEVI COMINCIARE UNA NUOVA VITA...

ED IO ERO PRONTO A RICOMINCIARE CON TE...

SI', ERO PRONTO... MA ORA BASTA! MI HAI MENTITO, HANNA... MI HAI MENTITO!

... NON MI VEDRAI PIU'...

MEXICO
TORNERO' IN MESSICO... CHE CI STO A FARE QUI?
BATHROOMS
HYDRO-SANITARY
SERVICES
FERMO! FERMO!
12

IN MESSICO...

FERMO!

NOOO!

YYEEEEEEEEEAAAH

SKREEEEEEEEEEEEEEEEEEK

MIGUEL ROBLES, UN «CHICANO»...

luca '81
dell'uomo

fine

gli 8 fumetti

DEL NUOVO

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **14 SETTEMBRE**

BERNARD PRINCE

Lanciare le macchine a tutta forza per cercare di scalfire il ghiaccio che imprigiona la « Mary-Novembre »: una impresa davvero disperata che però quel vecchio lupo di mare di Barney Jordan è decisissimo a tentare. Un nuovo episodio di un'elettrizzante avventura.

TRENO NELLA NOTTE

Un treno viaggia nella notte portando tre passeggeri che hanno molta fretta di allontanarsi dalla città. Il viaggio è lungo e i ricordi sono pesanti. All'improvviso incominciano a notare che sta succedendo qualcosa di strano: l'alba sembra non arrivare più.

OLD AMERICA

La storia di un certo Harvey Mills che ha come hobby quello di sfidare la gente a duello. Lo incontriamo in Inghilterra, alle prese con un grasso Lord. Lo ritroviamo in America, proprio sulla strada di Jim Hartword, John Updike e l'indiano Tenderly...

COME VOLANO GLI UCCELLI

Per il Nieuport — nel mirino di quelle macchine perfette che sono i Fokker — l'unica alternativa sembra ormai essere la fuga. Il muso verso il cielo, disegna nell'aria aggraziate piroette, poi... Uno splendido fumetto di guerra, disegnato da Arias.

SENZA ANIMA

Un richiamo ardente, le braccia tese verso quella creatura, gli occhi fissi, come ipnotizzati. Non c'è uomo capace di resistere a quel fischio che spinge al desiderio e alla morte. Solo Al Nazaro sembra rimanere immobile...

NON MENTIRE MAI

Un povero pescatore giapponese contrae un patto con il dio: dovrà sempre dire la verità poiché la pena di ogni bugia è rappresentata da dieci anni di vita. Un imprevisto lo mette di fronte ad una grave decisione... e alle sue bugie.

AVALON

1929, l'anno della Grande Crisi. Un giovane assicuratore cerca clienti fuori città. In una casa isolata trova un vecchio che lo riceve simpaticamente, ma rifiuta di stipulare una polizza per il semplice fatto che lui non può morire...

SETTE TOMBE PER SAM IDLE

Quale posto poteva essere più sicuro per nascondere l'oro della casa dell'ex-sceriffo? Quella notte infatti Sam Idle aveva sentito qualcuno muoversi furtivo nel canneto e, quando armato della sua colt, era uscito...

IL VOSTRO FUMETTO DEL LUNEDI

Skorpio

TUTTOFUMETTO

IN EDICOLA
DA GIOVEDI' **17 SETTEMBRE**

L'UOMO DI RICHMOND
Tom, l'oro maledetto e le trappole di Manson sono ormai un ricordo e L'uomo di Richmond e i suoi amici sono giunti ad Albertville dove... Gilè decide di vendicare sette piccoli apaches...

ALVAR MAYOR
Cosa ci può essere di più triste che avere ormai raggiunto ogni mèta? Smettere di sognare è cominciare a morire ed è naturale, come ultimo desiderio, voler distruggere chi ti ha portato alla morte.

MODESTY BLAISE
Il gorgo di Coggie: un vortice d'acqua profondissimo, chiamato così in onore di un tizio che l'ha scoperto a proprie spese. Modesty lo sta osservando quando vede il corpo di una ragazza...

BOB MORANE
Silenziosamente i due amici sono scivolati all'interno del rifugio e per un lungo tratto avanzano senza incontrare anima viva. Ma ecco che improvvisamente si trovano davanti gli uomini della « Smog ».

MOSTRO
I bambini lo deridevano e persino la maestra era molto cattiva con lui. Ma sua madre gli aveva raccontato una bella favola. Una favola alla quale lui voleva assolutamente credere per vivere.

IL MOMENTO SBAGLIATO
I robot hanno cominciato a trasmettere tutti i dati relativi al posto scelto come centro di operazione. Ma... c'è qualche difficoltà nelle trasmissioni, le immagini sono confuse, s'alza uno strano, crescente brusìo...

NEW YORK... NEW YORK
E' in attesa di notizie importanti, Adam Olson. Lui, si sa, è il boss dai nervi d'acciaio, padrone di mezza città. Purtroppo ha però una debolezza: vuole diventare il padrone di « tutta » la città...

IL GIORNO DELL'AGGUATO
Miguel nella sua vita non ha mai ucciso. Ma questo giorno — il giorno dell'agguato — è troppo che l'aspetta. E sa di non poter fallire. Gli basterà sparare pensando che è come tirare ad una bottiglia.